

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA**“DISTRETTO DI FIDENZA”****Deliberazione n. 2****DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI**

OGGETTO: : APPROVAZIONE DEL PIANO PROGRAMMATICO 2013-2015, DEL BILANCIO PLURIENNALE DI PREVISIONE 2013-2015 E DEL BILANCIO ANNUALE ECONOMICO PREVENTIVO 2013 DELL'ASP “DISTRETTO DI FIDENZA”.

L'anno duemilatreddici (2013) addì dodici (12) del mese di Marzo alle ore 14,30 nella sala riunioni del Servizio Sociale a piano terra dell'edificio sede dell'ASP in Via Berenini n. 151 a Fidenza – convocata mediante regolare invito di partecipazione dalla Presidente dell'Assemblea Marilena Pinazzini, Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Fidenza, si è riunita l'Assemblea dei Soci nelle persone dei Signori:

- Marilena Pinazzini, Assessore alle Politiche Sociali e Sanitarie del Comune di Fidenza, con delega permanente del proprio Sindaco prot. n. 16965 del 06/08/2009 e con delega a rappresentarli anche del Sindaco del Comune di Zibello prot. Asp n. 1285 del 12.03.2013 e del Commissario Straordinario del Comune di Salsomaggiore Terme con delega n. 9960 del 11.03.2013 (prot. ASP n. 1280 del 12.03.2013);
- Valter Porcari, Assessore alle Politiche Abitative, Gestione alloggi E.R.P., Edilizia Residenziale Pubblica, Servizi Demografici, Toponomastica del Comune di Noceto, con delega permanente del proprio Sindaco prot. n. 0010985 del 06/07/2010;
- Valerio Gambarà, Assessore al Commercio - Attività Produttive - Agricoltura - Turismo e Manifestazioni - Personale del Comune di Sissa con delega permanente del proprio Sindaco n. 6880 del 12.12.2012 (prot. ASP n. 9187 del 12.12.2012);
- Paola Zilli, Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Fontevivo con delega permanente del proprio Sindaco prot. n. 4771 del 25/05/2010;
- Marco Antonioli, Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Roccabianca, con delega permanente del proprio Sindaco n. 4547 del 30/07/2009 entrato alle ore 11,40;
- Ketty Pellegrini, Assessore ai Servizi Sociali del Comune di San Secondo P.se, con delega del proprio Sindaco n. 2326/2427 del 11.03.2013, protocollo Asp n. 1247 del 11.03.2013;
- Elisa Violante, Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Trecasali con delega permanente del proprio Sindaco prot. n. 5085 del 08/09/2009 (prot. ASP 7497 del 08/09/2009);
- Corrado Ajolfi, Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Soragna con delega permanente del proprio Sindaco n. 8837 del 16/11/2010;

in rappresentanza dei Soci Enti Pubblici Territoriali con la presenza di 10 Comuni Soci che rappresentano il 84,46 % delle quote di partecipazione complessiva;

Assenti i Soci privati:

- Don Corrado Mazza – Parroco di Noceto
- Don Agostino Bertolotti – Parroco di Roccabianca
- Don Fernando Soncini – Parroco di San Secondo Parmense
- Don Filippo Stievano – Parroco di Sissa
- Don Gianni Regolani – Parroco di Zibello
- Roberto Murelli – Componente del Consiglio Pastorale della parrocchia di San Secondo Parmense.

Sono presenti alla riunione anche:

- Francesco Meduri, Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'ASP;
- Maria Teresa Guarnieri, Direttore Generale dell'ASP;
- Orsola Pallavera, Responsabile dell'Area Risorse Economiche e Finanziarie dell'ASP;
- Lorena Gorra, Responsabile Servizi Sociale del Comune di Salsomaggiore;
- Umberto Piletti, Revisore dei Conti dell'ASP.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante la Dr.ssa Maria Teresa Guarnieri, Direttore Generale dell'ASP, assistita dal dipendente Giovanni Cavalli.

Assume la Presidenza Marilena Pinazzini, Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Fidenza, delegata dal Sindaco, che, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

=====

Attesto io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale di deliberazione è stato a norma di legge pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune il _____ e vi è rimasto dieci giorni, senza che contro la stessa deliberazione sia stato fatto reclamo od opposizione alcuna.

Fidenza li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Deliberazione n. 2/12.03.2013

Oggetto: Approvazione del piano programmatico 2013-2015, del bilancio pluriennale di previsione 2013-2015 e del bilancio annuale economico preventivo 2013 dell'Asp "Distretto di Fidenza".

L'Assemblea dei Soci

VISTI

- gli art. 12, comma 1, lettera e), e 25, comma 3, lettera a) del vigente Statuto aziendale;
- il capo II, art. 2, 3, 4, 5 del vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 38 del 10/12/2008, come modificato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 15 del 2 aprile 2010;
- gli orientamenti e gli indirizzi generali relativi alla programmazione aziendale approvati dall'Assemblea dei nella seduta del 9 gennaio 2013;

ATTESO CHE:

- con deliberazione n. 9 del 6 febbraio 2013 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta di Piano programmatico 2013-2015, di Bilancio pluriennale di Previsione 2013-2015 e di Bilancio economico preventivo 2013;
- copia della suddetta deliberazione è stata trasmessa all'Organo di Revisione Contabile, giusta la nota agli atti con prot. n. 987 del 20/2/2013;
- il Piano Programmatico 2013-2015 è stato inviato con nota prot. n. 975 del 19/2/2013 alla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria di Parma per l'espressione del parere, secondo quanto stabilito dalla deliberazione del Consiglio Regionale n. 624/2004;

ASSUNTI, pertanto, gli indirizzi formulati dall'Assemblea dei Soci con l'atto n. 1 del 9/1/2013;

VISTA la relazione predisposta dal Revisore Contabile, in atti con prot. n. 1223 del 8/3/2013;

PRESO ATTO che la Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria non ha ancora reso il parere ex punto 4 – Autonomia Contabile e Finanziaria – Allegato "Definizione di norme e principi che regolano l'autonomia statutaria, gestionale, patrimoniale, contabile e finanziaria delle Aziende Pubbliche di servizi alla Persona – Primo Provvedimento" della D.G.R. 624/2004";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.,

VISTI in particolare e in particolare gli artt. 16, comma 1, e 21 *quater*,

RITENUTO comunque opportuno procedere, in pendenza del parere *ut supra*, all'approvazione dei documenti di cui all'art. 2 dello schema tipo di regolamento di contabilità per le Aziende pubbliche di servizi alla persona di cui all'art. 25 della L.R. n. 2 del 12 marzo 2003" approvato con D.G.R. 12 marzo 2007, n. 279, per il triennio 2013-2015 e per l'anno 2013, in ragione del ritardo con il quale il presente provvedimento viene adottato;

PRESO ATTO che i documenti costituenti il Piano Programmatico 2013-2015, il Bilancio triennale di previsione 2013-2015 e Bilancio economico di previsione 2013 allegati alla presente deliberazione (sub da A a F) sono stati predisposti sulla base degli orientamenti e degli indirizzi generali relativi alla programmazione aziendale formulati dall'Assemblea dei Soci;

VISTI ed esaminati i seguenti documenti:

- Piano Programmatico 2013-2015 (allegato A);
- Bilancio Pluriennale di Previsione 2013-2015 (allegato B) – Conto Economico Preventivo;
- Bilancio Pluriennale di Previsione 2013-2015 (allegato C) – Piano pluriennale degli investimenti;
- Bilancio Annuale Economico Preventivo 2013 – Conto Economico Preventivo (allegato D);
- Bilancio Annuale Economico Preventivo 2013 – Documento di Budget (allegato E);
- Bilancio Annuale Economico Preventivo 2013 – Relazione illustrativa (allegato F);

VISTA la sottostante tabella nella quale è evidenziato per ciascun Comune socio l'ammontare preventivato a titolo di contributi per l'esercizio 2013 a pareggio del bilancio, con esclusione di quelli relativi a singoli contratti per la gestione di servizi diversi da quelli residenziali e semi-residenziali;

Comuni	Quote	Perdita complessiva
Busseto		€ 0,00
Fidenza	26,05%	€ 112.355,35
Fontanellato	9,69%	€ 41.793,60
Fontevivo	4,06%	€ 17.511,05
Noceto	13,01%	€ 56.112,98
Polesine P.se	0,91%	€ 3.924,89
Roccabianca	2,71%	€ 11.688,41
Salsomaggiore	14,87%	€ 64.135,28
San Secondo	5,55%	€ 23.937,51
Sissa	6,68%	€ 28.811,28
Soragna	5,19%	€ 22.384,81
Trecasali	2,02%	€ 8.712,39
Zibello	4,32%	€ 18.632,44
Totali	95,06%	€ 410.000,00

RICHIAMATO l'art. 16 dello Statuto dell'ASP che prevede per l'approvazione del Piano programmatico il voto favorevole di tanti componenti dell'Assemblea dei soci che rappresentino contemporaneamente almeno il 70% delle quote di partecipazione e almeno n. 7 degli Enti pubblici territoriali soci;

VISTO l'art. 15, comma 2 dello Statuto che prevede che "le deliberazioni dell'Assemblea dei Soci sono valide qualora approvate con la maggioranza dei suoi componenti Enti pubblici territoriali e delle quote presenti, fatti salvi i casi per i quali sia richiesta una maggioranza qualificata";

RICHIAMATO altresì l'art. 6 del Regolamento per il funzionamento dell'Assemblea dei Soci che prevede che l'espressione del voto avvenga in forma palese;

Si procede alla votazione separata, in forma palese, dei documenti di cui alla presente deliberazione con le seguenti risultanze:

- **Piano Programmatico 2013-2015:** voto favorevole unanime;
- **Bilancio Pluriennale di Previsione 2013-2015 – Conto Economico Preventivo:** voto favorevole unanime;
- **Bilancio Pluriennale di Previsione 2013-2015 – Piano pluriennale degli investimenti:** voto favorevole unanime;
- **Bilancio Annuale Economico Preventivo 2013 – Conto Economico Preventivo:** voto favorevole unanime;
- **Bilancio Annuale Economico Preventivo 2013 – Documento di Budget:** voto favorevole unanime;
- **Bilancio Annuale Economico Preventivo 2013 – Relazione illustrativa:** voto favorevole unanime;

L'Assemblea dei Soci pertanto

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate

1. di approvare, pur nelle more del parere della Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria:
 - il Piano Programmatico 2013-2015 (allegato A);
 - il Bilancio Pluriennale di Previsione 2013-2015 (allegato B) – Conto Economico Preventivo;
 - il Bilancio Pluriennale di Previsione 2013-2015 (allegato C) – Piano pluriennale degli investimenti;
 - il Bilancio Annuale Economico Preventivo 2013 – Conto Economico Preventivo (allegato D), come risultante a seguito delle correzioni apportate;
 - il Bilancio Annuale Economico Preventivo 2013 – Documento di Budget (allegato E), come risultante a seguito delle correzioni apportate;
 - il Bilancio Annuale Economico Preventivo 2013 – Relazione illustrativa (allegato F);
2. di stabilire, conseguentemente, l'importo dei contributi in c/esercizio a carico di ciascun comune per l'anno 2013 nella misura quantificata nella sottostante tabella:

Comuni	Quote	Perdita complessiva
Busseto		€ 0,00
Fidenza	26,05%	€ 112.355,35
Fontanellato	9,69%	€ 41.793,60
Fontevivo	4,06%	€ 17.511,05
Noceto	13,01%	€ 56.112,98

Polesine P.se	0,91%	€ 3.924,89
Roccabianca	2,71%	€ 11.688,41
Salsomaggiore	14,87%	€ 64.135,28
San Secondo	5,55%	€ 23.937,51
Sissa	6,68%	€ 28.811,28
Soragna	5,19%	€ 22.384,81
Trecasali	2,02%	€ 8.712,39
Zibello	4,32%	€ 18.632,44
Totali	95,06%	€ 410.000,00

3. di subordinare l'efficacia del presente provvedimento al parere favorevole della Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria sul Piano Programmatico;
4. di pubblicare il presente atto entro 7 giorni dalla sua adozione, all'Albo Pretorio on-line del Comune di Fidenza per la durata di 15 giorni consecutivi;
5. di dichiarare, ai sensi dell'art.32 dello Statuto, la presente deliberazione esecutiva dopo il quindicesimo giorno dalla sua pubblicazione.

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA

Marilena Pinazzini

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Maria Teresa Guarnieri

PIANO PROGRAMMATICO

2013-2015

Allegato A)

Deliberazione Assemblea dei Soci n. 2 del 12/03/2013

Premessa

Il bilancio previsionale 2013- 2015 rappresenta l'ultimo predisposto dal Consiglio di Amministrazione che ha guidato l'Azienda dal momento della sua costituzione. Una fase si sta concludendo e un'altra, quella indicata nel documento di programmazione che viene presentato, si sta aprendo. Una nuova fase ricca di sfide e di opportunità, che si ritiene che ASP sarà in grado di affrontare, per l'importante lavoro svolto dal 2008 a oggi, in termini di organizzazione, miglioramento qualitativo dei servizi, regolamentazione dei processi e delle procedure, razionalizzazione dell'uso delle risorse e affermazione di una forte riconoscibilità aziendale.

Il triennio 2013- 2015 vedrà l'ASP "Distretto di Fidenza" impegnata nelle seguenti principali sfide:

- Avvio responsabilità gestionale unitaria per i servizi attualmente in accreditamento transitorio e avvio accreditamento definitivo: ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale n.1899/2012 entro il 31 dicembre 2013 dovrà essere conseguita la responsabilità gestionale unitaria dei servizi aziendali, attualmente accreditati transitoriamente in forma congiunta con i gestori privati, e ciò comporterà, da parte dei Comuni del distretto, la decisione definitiva in merito all'assetto gestionale degli stessi in accreditamento definitivo, in tempi tali da consentire all'Azienda i necessari atti e provvedimenti;
- Definizione problema gestione posti autorizzati di casa residenza per anziani: la decisione dei Comuni relativamente alla responsabilità gestionale unitaria dei servizi ASP dovrà considerare anche il difficile e annoso problema della gestione dei posti autorizzati di casa protetta. La normativa sull'accreditamento infatti riguarda solo i posti convenzionati/accreditati, ma non quelli autorizzati. Considerata l'elevata incidenza di questi ultimi sul numero complessivo dei posti letto di cui l'Azienda dispone, in particolare in alcune strutture, dove i posti autorizzati sono addirittura prevalenti rispetto a quelli accreditati, vi è la necessità di assumere decisioni al riguardo che siano coerenti con il principio della responsabilità gestionale unitaria e che consentano di superare definitivamente la soluzione di transizione temporaneamente adottata in attesa delle decisioni sull'accreditamento definitivo dei servizi;
- Monitoraggio della spesa e della qualità : l'aumento generalizzato di tutti i costi, a fronte delle limitate risorse a disposizione dei Comuni e delle famiglie e l'indirizzo ricevuto di lasciare sostanzialmente inalterate le rette e le tariffe, almeno per l'anno 2013, rende necessario continuare a garantire un attento controllo sulle modalità di erogazione dei servizi e sull'utilizzo dei beni, al fine di mantenere e, se possibile, di migliorare l'efficienza gestionale e i buoni risultati conseguiti dall'avvio della gestione aziendale. Al riguardo, si prevede di conseguire per l'anno 2013 una maggiore economia sulle spese di energia elettrica attraverso l'attivazione della convenzione Intercent.ER per la fornitura del servizio. Sempre a partire dal 2013, è stato previsto con l'OIV l'avvio del monitoraggio del benessere organizzativo aziendale, che costituisce il completamento del percorso avviato dal 2011 sulla performance organizzativa dell'ente e sul controllo della qualità dei servizi, già attuato attraverso l'individuazione degli standard di qualità e la redazione delle carte dei servizi per tutti i servizi aziendali;
- Gestione di nuovi servizi: dal 1 gennaio 2013 è stato deciso il conferimento ad ASP da parte del Comune di Salsomaggiore della gestione amministrativa del servizio di assistenza domiciliare agli anziani e del servizio di telesoccorso. Inoltre, i Comuni del distretto hanno deciso, sul finire del mese di dicembre 2012, che, a partire dal 1 luglio 2013, si avvierà il trasferimento ad ASP della gestione delle funzioni sociali, attualmente delegate all'Azienda USL, relative ai minori, agli adulti e ai disabili, da parte di sette Comuni. Il trasferimento si completerà, a far data dal 1 gennaio 2014, con la gestione delle suddette funzioni da parte di ASP anche per gli ulteriori sei Comuni del distretto. Da quella data dunque l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Distretto di Fidenza" diventerà a tutti gli effetti un'Azienda non solo multiservizi, ma anche multisettore, operando in tutti gli ambiti dei servizi socio-assistenziali e

socio sanitari.

- Adozione della cartella socio-sanitaria informatizzata e messa a regime del sistema informativo aziendale: si prevede, una volta costruito l'assetto aziendale definitivo, in base alle decisioni relative all'accreditamento dei servizi e all'avvio della gestione dei nuovi servizi conferiti, di dotare, a partire dal 2014, tutte le strutture aziendali di un'unica cartella informatizzata, funzionale non solo ad omogeneizzare la documentazione e le modalità operative tra i servizi, ma anche a favorire, a livello organizzativo, modalità di lavoro maggiormente integrate e a garantire la più ampia sicurezza dei dati trattati. Analogamente, se verrà confermato in capo all'Azienda un dimensionamento significativo dei servizi, si ritiene indispensabile provvedere a dotarsi, almeno per la contabilità, di un software più strutturato e adeguato a gestire la complessità dell'operatività aziendale;
- Completamento adeguamento strutturale immobili: nel corso del triennio si intende completare il piano di adeguamento strutturale degli immobili, sedi di servizi, ereditati dalle ex IPAB con ristrutturazioni ancora da completare, o da avviare. Nel corso del 2013 è previsto l'adeguamento strutturale della casa protetta di Sissa; e l'avvio della progettazione per la struttura di Roccabianca, nonché l'attivazione del finanziamento per i lavori di completamento della struttura di Zibello, la cui conclusione è prevista nel 2014, annualità in cui si prevede anche l'avvio dell'intervento di riqualificazione di Roccabianca.

Per l'anno 2013 le previsioni sono state formulate tenendo in considerazione gli indirizzi formulati dai Soci con deliberazione n.1 del 9/1/2013, le modifiche normative introdotte a livello statale, il più complessivo rincaro dei beni e delle utenze, nonché il quadro normativo regionale sull'accreditamento e i relativi finanziamenti. Poiché la quantificazione economica della gestione delle nuove funzioni sociali è strettamente collegata alle decisioni operative che verranno assunte in merito ai servizi da trasferire ad Asp nel corso del 2013, al numero di dipendenti e all'entità economica dei contratti e delle convenzioni in cui ASP sarà chiamata a subentrare, non è oggi possibile definire con chiarezza questi aspetti e le modalità di riparto delle attività e dei costi tra Azienda USL e ASP. Si è ritenuto quindi di formulare il documento di previsione annuale e triennale al momento senza considerare la gestione delle nuove funzioni sociali, dando atto che il documento sarà aggiornato nel corso dell'esercizio 2013. Analogamente, dovendo i Comuni decidere la forma di responsabilità gestionale unitaria per la gestione dei servizi in accreditamento, poiché i costi possono essere significativamente diversi a seconda delle scelte assunte, è presumibile che anche su questo aspetto la previsione economica 2013 possa subire adeguamenti in corso d'anno.

L'importante sforzo gestionale sotteso al presente documento di programmazione risulta dal fatto che per l'anno 2013 si prevede un contributo in conto esercizio da parte dei Comuni Soci sostanzialmente immutato rispetto all'anno precedente, nonostante l'aumento generalizzato dei costi e la scelta di non aumentare le rette, se non quelle per ospiti autosufficienti. Si è però scelto da parte dei Comuni di prevedere € 60.000,00 aggiuntivi di svalutazione crediti per far fronte in modo solidaristico alle possibili crescenti situazioni di morosità degli utenti, tenuto conto delle crescenti difficoltà economiche delle famiglie.

La realizzabilità delle previsioni annuali e triennali sconta una serie di variabili quanto mai incerte, connesse sia alla tempistica di alcune decisioni di competenza dei Comuni, sia all'incertezza dell'entità delle risorse regionali e di un contributo richiesto alla Fondazione Cariparma, sia, più in generale, al mantenimento dei dati di occupazione dei servizi e all'esigibilità concreta dei crediti dell'Azienda. Il previsto incremento dei contributi in conto esercizio-per gli anni 2014 e 2015, sostanzialmente dovuto agli oneri finanziari derivanti dalla necessità di finanziare prioritariamente con mutui gli investimenti previsti dal Piano triennale e ai connessi oneri di ammortamento dei beni, potrebbe vedersi ridotto sulla base della messa a regime della gestione dei nuovi servizi sociali.

Alla luce del fatto che devono ancora essere assunte decisioni definitive in merito alla modalità gestionale dei servizi in accreditamento definitivo e alla gestione delle nuove funzioni sociali, i dati economici previsionali contenuti nell'allegato documento per gli anni 2014 e 2015 sono stati infatti costruiti considerando solo i servizi attualmente gestiti e gli investimenti programmati nell'apposito piano triennale. Le voci sia di entrata che di spesa relative alle due ultime annualità sono state determinate applicando il tasso di inflazione previsto da Confindustria per l'anno 2013 e 2014, in quanto questo indice è ritenuto più attendibile rispetto al tasso di inflazione programmata. Non si è invece tenuto conto del possibile aumento IVA derivante dalla modifica dell'aliquota agevolata del 4% applicata alle cooperative, che verrà portata al 10% dal 1.1.2014, ma solo sui nuovi contratti stipulati, poiché è probabile che tale disposizione sia oggetto di revisione. Di tale circostanza quindi si terrà conto, ove necessario, nell'annuale revisione del bilancio triennale.

Alla luce dei nuovi scenari che si prospettano per l'Azienda, si ritiene doveroso sottolineare che la possibilità di nuovi sviluppi è il risultato dell'importante lavoro svolto da ASP in questi anni, sia in termini di omogeneizzazione delle modalità di trattamento dei cittadini anziani sul territorio distrettuale e di miglioramento quantitativo e qualitativo dei servizi, sia in termini di efficienza gestionale, un'efficienza che, come sopra evidenziato, potrà anche migliorare con la gestione di nuovi servizi.

Naturalmente saranno decisive al riguardo le scelte che i Comuni adotteranno sulla forma gestionale unitaria dell'accREDITamento definitivo dei servizi.

I buoni risultati finora ottenuti, confermati anche dai dati di questo bilancio previsionale, evidenziano quale importanza potrebbe rivestire l'Azienda per il futuro come soggetto gestore dei Comuni del distretto e come loro braccio operativo nella costruzione di servizi di qualità, in un'ottica di omogeneità ed equità territoriale, nonché di effettiva sostenibilità economica dei servizi.

1. CARATTERISTICHE E REQUISITI DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE

Gli indirizzi forniti dall'Assemblea dei Soci per la redazione del bilancio hanno tenuto in considerazione i servizi per anziani attualmente gestiti dall'Azienda, nonché i nuovi servizi di telesoccorso e di assistenza domiciliare conferiti ad ASP dal Comune di Salsomaggiore, rinviando ad atti successivi gli indirizzi relativi alle nuove funzioni sociali riferite a minori, adulti e disabili.

Per l'anno 2013 si riportano di seguito i servizi che verranno gestiti dall'Azienda, suddivisi per tipologia, con l'indicazione, per le strutture residenziali, delle ore previste di assistenza socio sanitaria annuali:

CASE RESIDENZE PER ANZIANI

CASA RESIDENZA PER ANZIANI	POSTI TOTALI	POSTI ACCREDITATI	POSTI AUTORIZZATI	ORE ANNUE ASSISTENZIALI	ORE ANNUE INFERMIE- RISTICHE
Città Di Fidenza - Fidenza	97	84	13	66.743,90	13.322,50
Pavesi Borsi - Noceto	58	55	3	37.850,50	8.212,50
Lorenzo Peracchi - Fontanellato	68 (70 autorizzati)	48	20	41.610,00	8.770,95
“Don Prandocchi Cavalli - Sissa	62	31	31	35.828,40	8.212,50
Ospedale Civile Dagnini - Zibello	46	27	19	27.375,00	6.621,10
Don Domenico Gattofredi - Roccabianca	40	10	10 + 20 Casa Riposo	19.162,50	4.380,00
Tommasina Sbruzzi - San Secondo	47	20	27	26.462,50	6.062,65
Santa Rita - Soragna	52	36	16	33.835,50	6.705,05
Città di Salsomaggiore - Salsomaggiore	52	47	5	34.018,00	6.705,05
TOTALE	522	358	144 + 20 Casa Riposo	322.886,3	68.992,3

ALLOGGI CON SERVIZI

N. 8 alloggi situati a Noceto, in immobile adiacente alla casa residenza, di cui n.6 monolocali e n.2 bilocali , per un totale di 10 persone.

Sono destinati ad anziani autosufficienti, o con livelli non gravi di non autosufficienza e ad adulti con patologie assimilabili a quelle geriatriche.

CENTRI DIURNI

CENTRO DIURNO	POSTI TOTALI	POSTI ACCREDITATI	POSTI AUTORIZZATI
Il Giardino - Fidenza	20	20	2
Dedicato Elda Scaramuzza - Fidenza	20	18	2
Città di Salsomaggiore	20	20	
F.lli Pinazzi - Sissa	20	18	2
A. Baldini - San Secondo	10	10	
Santa Rita - Soragna	10	8	2
TOTALE	100	94	6

ASSISTENZA DOMICILIARE

COMUNE DI FIDENZA: si prevede il mantenimento del dato assistenziale complessivo relativo al 2012, pur con la possibilità di diversa articolazione tra tipologie di prestazioni.

Le prestazioni erogate nel 2012 sono state complessivamente 28.528 , di cui:

- 10.102 alzate;
- 1.121 prestazioni di igiene;
- 3.589 bagni;
- 2.043 rimesse a letto;
- 10.542 consegne pasti;

Gli interventi di assistenza sono classificati in base alle diverse caratteristiche, alla durata e al numero degli operatori.

COMUNE DI SALSOMAGGIORE: si è stimato, sulla base dei dati forniti dal Comune, un dato assistenziale complessivo annuo pari a 27.000 prestazioni, non essendo in grado di prevederne l'articolazione interna, a causa del diverso sistema di definizione degli interventi adottato in precedenza dal Comune.

TELESOCCORSO/TELECONTROLLO

Il servizio, salvo ulteriori conferimenti, sarà reso nel triennio ai Comuni di Fidenza, Salsomaggiore, Sissa e Roccambianca.

Nel 2012 gli utenti medi mensili sono stati 78, cui si devono aggiungere gli utenti medi di Salsomaggiore, pari, nel 2012, a 50.

Le nuove installazioni per il 2012 sono state 22, di cui 16 a Fidenza, 4 a Roccabianca e 2 a Sissa.

Le caratteristiche e i requisiti delle prestazioni da erogare nel triennio sono coerenti con la carta dei servizi dell'ASP e rispondenti a quanto previsto nelle normative regionali e nei contratti di servizio per l'accreditamento transitorio siglati nel 2011 con i Comuni del Distretto, l'Azienda USL e i soggetti gestori privati.

Nel corso del 2013 non sono previsti conferimenti di ulteriori servizi rivolti alla popolazione anziana, anche se potrebbe essere sciolta in corso d'anno la riserva del Comune di Noceto circa il conferimento all'Azienda del servizio di centro diurno comunale, da accogliere all'interno degli spazi degli alloggi con servizi.

Si prevede l'adozione nel corso dell'anno delle carte di qualità predisposte per ogni singolo servizio, in collaborazione tra l'Azienda e i gestori privati transitoriamente accreditati in forma congiunta, al fine di rendere esplicite le specifiche caratteristiche dell'assistenza erogata in ogni servizio, che, pur nel rispetto di quanto previsto nella carta dei servizi aziendale e nella vigente normativa, può assumere connotazioni diverse a seconda della specificità di ogni singolo servizio.

Si dovranno inoltre adottare tutte le misure, a seguito della decisione dei Comuni del distretto, per raggiungere, entro la fine dell'anno 2013, la responsabilità gestionale unitaria in ogni servizio, funzionale all'ottenimento dell'accreditamento definitivo.

2. RISORSE FINANZIARIE ED ECONOMICHE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO

La previsione triennale 2013-2015 è stata formulata in base alle ipotesi che l'Azienda continui a finanziarsi prioritariamente con le rette e con il rimborso degli oneri sanitari e a rilievo sanitario, nonché della prosecuzione dell'attuale modalità gestionale (gestione mista ASP-Cooperative sociali).

Per l'anno 2013 è stato previsto un adeguamento del piano tariffario del tutto marginale poiché va a incidere sugli utenti autosufficienti, su quelli provenienti da Comuni non soci e su quelli ospitati nella struttura di San Secondo (per gli ultimi due casi peraltro le tariffe sono state riviste in ribasso). Più precisamente, i Soci hanno deciso di mantenere sostanzialmente invariate le tariffe, ad eccezione della retta per anziani autosufficienti, che è stata aumentata da € 45 a € 55 euro e di quella per i posti autorizzati della casa residenza di San Secondo, in precedenza fissata a un valore più elevato, che è stato quindi allineato alla retta di € 70 dei posti autorizzati delle strutture ASP. L'unica eccezione rimasta è quella per la casa residenza di Roccabianca per la quale è stata mantenuta, a causa delle caratteristiche degli spazi alloggiativi, una retta inferiore. I Soci, a seguito della modifica statutaria, deliberata con atto n. 15 del 12.12.2012, hanno altresì definito che per l'anno 2013 l'importo della retta per posti autorizzati di casa residenza, destinati a persone provenienti da Comuni non soci, sia fissata per tutte le strutture in € 75,00. Si stima che la maggiore competitività della nuova retta in ambito provinciale consentirà una maggior copertura dei posti letto nel prossimo triennio, il cui tasso negli ultimi anni ha registrato una costante, anche se complessivamente contenuta, flessione, fatti salvi eventi di natura eccezionale e temporanea, quale, ad esempio, è stata nel corso del 2012 l'accoglienza di persone provenienti dalla zone terremotate dell'Emilia Romagna.

Per i centri diurni è rimasta per l'anno 2013 l'applicazione delle rette in vigore. Si è anche introdotta la previsione di una tariffa per la consumazione in struttura, su progetto assistenziale, del pasto e per la contestuale definizione della tariffa qualora al pasto pomeridiano si aggiungesse anche il pasto serale, per andare incontro alle esigenze di flessibilità assistenziale richieste dalle famiglie.

Con queste decisioni di fatto, si è portato a termine il processo, avviato a partire dal 2009, di omogeneizzazione delle rette e delle tariffe applicate all'interno dei servizi dell'Azienda, riuscendo a ottenere un importante risultato in termini di pari condizioni di trattamento per gli anziani del territorio.

Per il servizio domiciliare di Fidenza si è applicato alle tariffe vigenti, dietro apposita autorizzazione del Comune, l'aumento dell'ISTAT, stimato nel 3%, garantendo anche quest'anno al Comune la gestione amministrativa del "quoziente Fidenza" relativamente a tutti gli interventi che costituiscono il servizio e al servizio di centro diurno.

Per il Comune di Salsomaggiore, l'Azienda ha stimato le entrate per il servizio di assistenza domiciliare, secondo le tariffe fissate con deliberazione del commissario straordinario n. 4 del 16.1.2013.

La tariffa del telesoccorso applicata al Comune di Salsomaggiore è quella attualmente in essere per gli utenti degli altri Comuni.

Relativamente alle altre principali voci di entrata, si sono stimate maggiori entrate per complessivi euro 134 mila, connesse alla previsione di un aumento di n. 2 posti ad alta valenza sanitaria, di un incremento degli oneri sanitari riconosciuti dall'Azienda USL per le figure infermieristiche e fisioterapiche e di un aumento degli oneri del FRNA per la gestione pubblica, calcolato sul numero dei dipendenti pubblici operanti nelle strutture aziendali e dei posti accreditati per i singoli servizi e non, come in precedenza, del tasso di occupazione degli stessi. Ulteriori entrate provengono dall'adeguamento del Piano tariffario e dalla previsione a esso connessa di un più elevato tasso di copertura dei posti letto. Tale incremento è quantificabile nell'ordine di 68 mila euro.

Per i successivi due anni del triennio è previsto un adeguamento sia delle tariffe, sia degli oneri a rilievo sanitario per finanziare i maggiori costi di gestione derivanti dall'aumento dei prezzi. Per le previsioni, sia di entrata che di spesa, si è tenuto conto dell'indice di inflazione prevista per gli anni 2013-2014 elaborato da Confindustria sulla base dei dati UE e pari rispettivamente al 2,3% e all'1,7%. I dati previsionali 2014 e 2015 incorporano quindi questi incrementi di prezzo, oltre a considerare gli ammortamenti degli investimenti effettuati e gli oneri finanziari derivanti dall'accensione dei mutui per finanziare gli investimenti.

L'attività commerciale continua a essere un'attività marginale, comunque legata al *core business* dell'Azienda; si tratta infatti principalmente di rivendita pasti a utenti caratterizzati da fragilità sociale.

Anche i proventi derivanti dall'utilizzo del patrimonio continuano a costituire una risorsa molto limitata perché il patrimonio da reddito risulta scarso e spesso gravato da contratti di locazione poco, o per nulla remunerativi (è il caso dei cespiti in comodato a Comuni), oltre che destinato in parte all'alienazione per il ripiano delle perdite dell'ex IPAB di Sissa e per il finanziamento di interventi di ristrutturazione.

E' stato confermato sostanzialmente il Piano Triennale degli investimenti precedente, prendendo atto dell'avvenuto reperimento da parte di ASP nel corso del 2012 delle risorse economiche necessarie per l'avvio del progetto di ristrutturazione della casa residenza per anziani di Sissa e dell'avvenuta predisposizione del progetto esecutivo per la realizzazione degli stralci conclusivi dell'intervento di adeguamento strutturale della casa residenza di Zibello. L'avvio dell'intervento è subordinato al reperimento delle risorse necessarie, stimate in € 1.362.500,00, e derivanti in parte da alienazione di immobili di proprietà dell'ex IPAB, in parte da indebitamento e, per la parte più consistente, da un contributo a fondo perduto della Fondazione CARIPARMA, come indicato nell'allegato Piano. Naturalmente l'esito della richiesta del contributo e l'effettiva alienazione dei beni saranno determinanti per definire l'eventuale necessità di rivedere in corso d'anno la previsione.

Per la struttura di Roccabianca è stato deciso di predisporre nel corso del 2013 il progetto di riqualificazione strutturale, concordando con il Comune di riferimento la destinazione finale dei locali, da sottoporre successivamente all'approvazione del Comitato di Distretto. Si riconferma, inoltre, l'accorpamento dei centri diurni di Fidenza presso i locali di Vaio, già previsto nel precedente Piano triennale degli investimenti, e il conseguente spostamento della sede amministrativa dell'Azienda presso la casa residenza di Fidenza. Nel 2014, subordinatamente all'ottenimento dei fondi da perequazione, di cui all'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto il 15.12.2010, per un'area di proprietà dell'Azienda situata nel territorio comunale, è prevista la manutenzione dell'ala ovest della casa residenza di Noceto.

Dopo che nel 2012 è stato eseguito un primo monitoraggio delle strutture aziendali sotto il profilo sismico, nel corso del 2013, sulla base delle risultanze della relazione del tecnico incaricato ACER, è prevista la realizzazione dell'analisi sismica di tre strutture aziendali: Fidenza, Sissa e Roccabianca, prevedendo nel triennio il completamento delle analisi per le rimanenti strutture aziendali.

Il pareggio di bilancio continua ad essere assicurato dai Comuni soci per mezzo di trasferimenti in conto esercizio, mentre per il finanziamento degli investimenti è previsto il reperimento di contributi a fondo perduto (ulteriori rispetto a quelli già indicati al punto precedente), oltre che il completamento del piano di alienazioni approvato nel 2011. Qualora tali previsioni non trovino riscontro, occorrerà riformulare le previsioni e rivalutarne la sostenibilità economica.

Sotto il profilo finanziario si prevede un limitato ricorso all'anticipazione di cassa, in linea con i passati esercizi e l'assunzione di mutui pluriennali per il finanziamento degli investimenti non coperti da contributi in conto capitale. Come previsto dai principi contabili nazionali e da quelli specifici per le ASP, inoltre, l'imposta sostitutiva a carico dell'Azienda per i nuovi mutui sarà capitalizzata fra le "Altre immobilizzazioni immateriali" e sistematicamente ammortizzata.

Nella formulazione delle previsioni non si è tenuto conto del conferimento della gestione associata dei servizi sociali di competenza degli enti comunali, conferimento che avverrà con modalità frazionata a partire da luglio. La mancanza in bilancio dei valori rappresentativi del conferimento di detti servizi è stata valutata la soluzione più corretta in assenza di elementi per la formulazione di previsioni attendibili. Su tale circostanza e sulle ragioni di tale decisione si fa rinvio alla citata delibera di indirizzo n. 1/2013 per la formulazione del bilancio annuale 2013. Peraltro, trattandosi di una gestione in pareggio, il conferimento non dovrebbe ripercuotersi se non positivamente sul bilancio aziendale (attraverso il conseguimento di economie di scala). Non appena i suddetti dati si renderanno disponibili occorrerà in ogni caso procedere a un assestamento di bilancio. La previsione incorpora, al contrario, il servizio domiciliare conferito ad ASP dal Comune di Salsomaggiore dal 1 gennaio 2013.

Un cenno particolare merita la previsione degli importi relativi all'IMU per gli immobili di proprietà aziendale. Innanzitutto occorre premettere che, a seguito dell'art. 91-bis del D.L. 24.1.2012, n. 1, è stata integrata e modificata la disciplina IMU per gli enti non commerciali. A questo provvedimento sono seguiti altri interventi normativi o regolamentari e, in particolare, il D.M. 19.11.2012, n. 200, che ha destato non poche perplessità e difficoltà operative, oltre che, di tutta evidenza, economiche, che hanno indotto l'Azienda a proporre interpello ai Comuni competenti in materia di accertamento. In linea con gli indirizzi assunti dai Soci e con la posizione presa dall'Azienda già alla fine del 2012, che sostiene la non debenza dell'imposta sui fabbricati ad uso istituzionale, la proposta di bilancio non contempla il relativo costo, a cui occorrerà, se del caso, far fronte con ulteriori contributi da parte dei Comuni soci, peraltro in parte beneficiari dell'eventuale gettito.

Questo lo schema riepilogativo delle risorse:

BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO PLURIENNALE		2013	2014	2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		20.211.128,31	20.931.967,69	21.294.471,07
<i>RICAVI DA ATTIVITA' PER SERV. ALLA PERS.</i>		<i>18.643.815,65</i>	<i>19.023.177,05</i>	<i>19.322.100,82</i>
Rette		11.206.085,41	11.463.825,37	11.658.710,41
Oneri a rilievo sanitario		5.982.332,22	6.119.925,86	6.223.964,60
Concorsi rimborsi e recuperi da attività		1.415.276,13	1.415.276,13	1.415.276,13
Altri ricavi		40.121,89	24.149,68	24.149,68
<i>COSTI CAPITALIZZATI</i>		<i>653.174,27</i>	<i>679.704,06</i>	<i>675.907,33</i>
Incrementi di immobil. Per lavori inter.		0,00	0,00	0,00
Quota per utilizzo contributi in c/cap.		653.174,27	679.704,06	675.907,33
<i>VARIAZ. RIMANENZE ATT.TA' IN CORSO</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Rimanenze att.tà iniziali		0,00	0,00	0,00
Rimanenze att.tà finali		0,00	0,00	0,00
<i>PROVENTI E RICAVI DIVERSI</i>		<i>172.704,29</i>	<i>303.792,90</i>	<i>306.076,33</i>
Proventi e ricavi da utilizzo del patr.		22.493,42	23.009,62	23.399,93
Concorsi rimborsi e recuperi x att. div.		21.423,53	210.103,40	211.049,96
Altri ricavi istituzionali		59.141,05	129.679,87	130.626,43
<i>CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO</i>		<i>741.434,10</i>	<i>925.293,69</i>	<i>990.386,60</i>
Contributi in c/esercizio dalla Regione		0,00	0,00	0,00
Contributi c/esercizio dalla Provincia		0,00	0,00	0,00
Contributi dai Comuni dell'ambito distr.		738.325,38	922.293,69	987.386,60
Contributi da Azienda Sanitaria		0,00	0,00	0,00
Contributi dallo Stato e da altri Enti		0,00	0,00	0,00
Altri contributi da privati		3.108,72	3.000,00	3.000,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		-19.819.630,12	-20.321.616,45	-20.677.670,36
<i>ACQUISTI BENI</i>		<i>-375.153,50</i>	<i>-383.782,03</i>	<i>-390.306,33</i>
Acquisti beni socio - sanitari		-256.757,00	-262.662,41	-267.127,67
Acquisti beni tecnico - economali		-118.396,50	-121.119,62	-123.178,65
<i>ACQUISTI DI SERVIZI</i>		<i>-13.347.115,06</i>	<i>-13.658.659,88</i>	<i>-13.889.567,81</i>

san.	Acq. serv. per gest. Attività socio-	-8.693.354,88	-8.893.302,04	-9.044.488,18
	Servizi esternalizzati	-2.793.850,00	-2.858.108,55	-2.906.696,40
	Trasporti	-74.000,00	-75.702,00	-76.988,93
	Consulenze socio sanitarie e ass.	-30.120,00	-30.812,76	-31.336,58
	Altre consulenze	-133.103,40	-135.670,28	-137.976,67
coll.	Lavoro interinale e altre forme di	0,00	0,00	0,00
	Utenze	-883.800,00	-904.127,40	-919.497,57
	Manutenzioni e riparazioni ordinarie	-589.641,00	-603.202,74	-613.457,19
	Altri costi per organi Istituzionali	-52.835,27	-54.050,48	-54.969,34
	Assicurazioni	-75.840,38	-75.840,38	-75.840,38
	Altri servizi	-20.570,13	-27.843,24	-28.316,58
	<i>GODIMENTO DI BENI DI TERZI</i>	-28.505,30	-29.160,92	-29.757,97
	Fitti passivi	-16.505,30	-16.884,92	-17.273,28
	Fitti passivi	-16.505,30	-16.884,92	-17.273,28
	Canoni di locazione finanziaria	0,00	0,00	0,00
finanziaria	Canoni di locazione			
	Service	-12.000,00	-12.276,00	-12.484,69
	<i>COSTO DEL PERSONALE</i>			
	<i>DIPENDENTE</i>	-4.933.881,49	-5.047.360,76	-5.133.165,90
	Salari e stipendi	-3.832.964,64	-3.921.122,83	-3.987.781,91
	Oneri sociali	-1.078.916,85	-1.103.731,94	-1.122.495,38
	Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
	Trattamento di fine rapporto			
	Rimborso spese per formaz. E agg.	0,00	0,00	0,00
agg.	Rimborso spese per formaz. E			
	Altri costi personale dipendente	-22.000,00	-22.506,00	-22.888,60
	<i>AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</i>	-862.976,24	-941.251,55	-970.489,05
	Ammortamenti delle imm.			
immateriali		-63.178,60	-77.741,18	-72.741,18
	Ammortamenti delle immobilizz.			
materiali		-739.797,64	-803.510,37	-837.747,87
	Svalutazione delle immobilizz. Immat.	0,00	0,00	0,00
	Svalutazione delle immobilizz.			
Materiali		0,00	0,00	0,00
	Svalutazione dei crediti	-60.000,00	-60.000,00	-60.000,00
	<i>VARIAZIONE DELLE RIMANENZE</i>	0,00	0,00	0,00
	Variaz. rim. dei beni socio-sanit.	0,00	0,00	0,00
	Variaz. rim. dei beni tecnico-econ.	0,00	0,00	0,00
	<i>ACCANTONAMENTI AI FONDI</i>			
RISCHI		0,00	0,00	0,00

Accantonamenti ai fondi rischi	0,00	0,00	0,00
<i>ALTRI ACCANTONAMENTI</i>	<i>-30.000,00</i>	<i>-30.690,00</i>	<i>-30.690,00</i>
Altri accantonamenti	-30.000,00	-30.690,00	-30.690,00
<i>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</i>	<i>-241.998,53</i>	<i>-230.711,31</i>	<i>-233.693,32</i>
Costi amministrativi	-37.953,53	-38.320,46	-38.597,91
Imposte non sul reddito	-50.430,00	-35.242,70	-35.275,74
Tasse	-63.200,00	-64.653,60	-65.752,71
Altri oneri diversi di gestione	-15,00	-15,35	-15,61
Minusvalenze ordinarie	0,00	0,00	0,00
Sopravvenienze passive ed insuss.	0,00	0,00	0,00
Contributi erogati ad aziende non-profit	-90.400,00	-92.479,20	-94.051,35
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)	391.498,19	610.351,24	616.800,71
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-81.796,08	-273.410,98	-274.387,47
<i>PROVENTI DA PARTECIPAZIONI</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Proventi da partecipaz. in società part.	0,00	0,00	0,00
Proventi da partecipaz. Da altri soggetti	0,00	0,00	0,00
<i>ALTRI PROVENTI FINANZIARI</i>	<i>1.120,00</i>	<i>1.120,00</i>	<i>1.120,00</i>
Interessi attivi su titoli dell'attivo	0,00	0,00	0,00
Interessi attivi bancari e post.	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Proventi finanziari diversi	120,00	120,00	120,00
Altri proventi finanziari	0,00	0,00	0,00
<i>INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FIN.</i>	<i>-82.916,08</i>	<i>-274.530,98</i>	<i>-275.507,47</i>
Interessi passivi su mutui	-81.416,08	-273.030,98	-274.007,47
Interessi passivi bancari	-500,00	-500,00	-500,00
Interessi passivi verso fornitori	-1.000,00	-1.000,00	-1.000,00
Interessi passivi su depositi cauzionali	0,00	0,00	0,00
Oneri finanziari diversi	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI (15+16-17±17bis)	-81.796,08	-273.410,98	-274.387,47
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATT. FINANZIARIA	0,00	0,00	0,00
<i>RIVALUTAZIONI</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Rivalutazioni di partecipazioni	0,00	0,00	0,00
Rivalutazioni di altri valori mobili	0,00	0,00	0,00
<i>SVALUTAZIONI</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Svalutazioni di partecipazioni	0,00	0,00	0,00
Svalutazioni di altri valori mobili	0,00	0,00	0,00

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	20.000,00	0,00	0,00
<i>PROVENTI STRAORDINARI</i>	<i>20.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Donazioni, lasciti ed erogazioni lib.	20.000,00	0,00	0,00
Plusvalenze straordinarie	0,00	0,00	0,00
Sopravvenienze attive straordinarie	0,00	0,00	0,00
<i>ONERI STRAORDINARI</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Minusvalenze straordinarie	0,00	0,00	0,00
Sopravvenienze passive straordinarie	0,00	0,00	0,00
Insussistenze dell'attivo straordinarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	20.000,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	329.702,11	336.940,26	342.413,24
I) IMPOSTE E TASSE	-329.702,11	-336.940,26	-342.413,24
<i>IMPOSTE SUL REDDITO</i>	<i>-329.702,11</i>	<i>-336.940,26</i>	<i>-342.413,24</i>
Irap	-314.702,11	-321.940,26	-327.413,24
Ires	-15.000,00	-15.000,00	-15.000,00
TOTALE UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO	-0,00	0,00	-0,00

I dati sopra riportati riflettono gli interventi di razionalizzazione già operati dall'Azienda nei diversi settori (acquisizioni beni e servizi, gestione del personale, ecc..).

Le previsioni del primo anno sono state analiticamente formulate, come meglio descritto nella relazione di budget cui si rinvia, mentre per le annualità successive si è provveduto a rideterminare sinteticamente i valori di bilancio, tenuto conto dell'inflazione programmata come sopra esplicitato. Fanno eccezione gli ammortamenti, le correlate quote di contributo per loro sterilizzazione, e gli oneri finanziari computati analiticamente pure per le annualità 2014-2015.

Le spese per investimento sono dovute principalmente al deperimento fisiologico dei beni utilizzati nella gestione e, per gli interventi sui fabbricati, alla necessità di adeguamento strutturale alle norme vigenti.

Prosegue la fornitura a carico dell'Azienda dei farmaci di fascia C per tutti gli ospiti di casa protetta e la garanzia dei trasporti sanitari, attraverso convenzioni con le Assistenze Pubbliche e le sezioni locali di Croce Rossa, per tutti gli ospiti delle case protette con problematiche di mobilitazione.

La previsione relativa alla contribuzione da parte dei Comuni alla gestione dei servizi è stata formulata sulla base delle risorse indicate dall'Assemblea dei soci nella delibera di indirizzo e a quanto convenuto nei contratti di conferimento e/o accreditamento per la gestione dei servizi domiciliari.

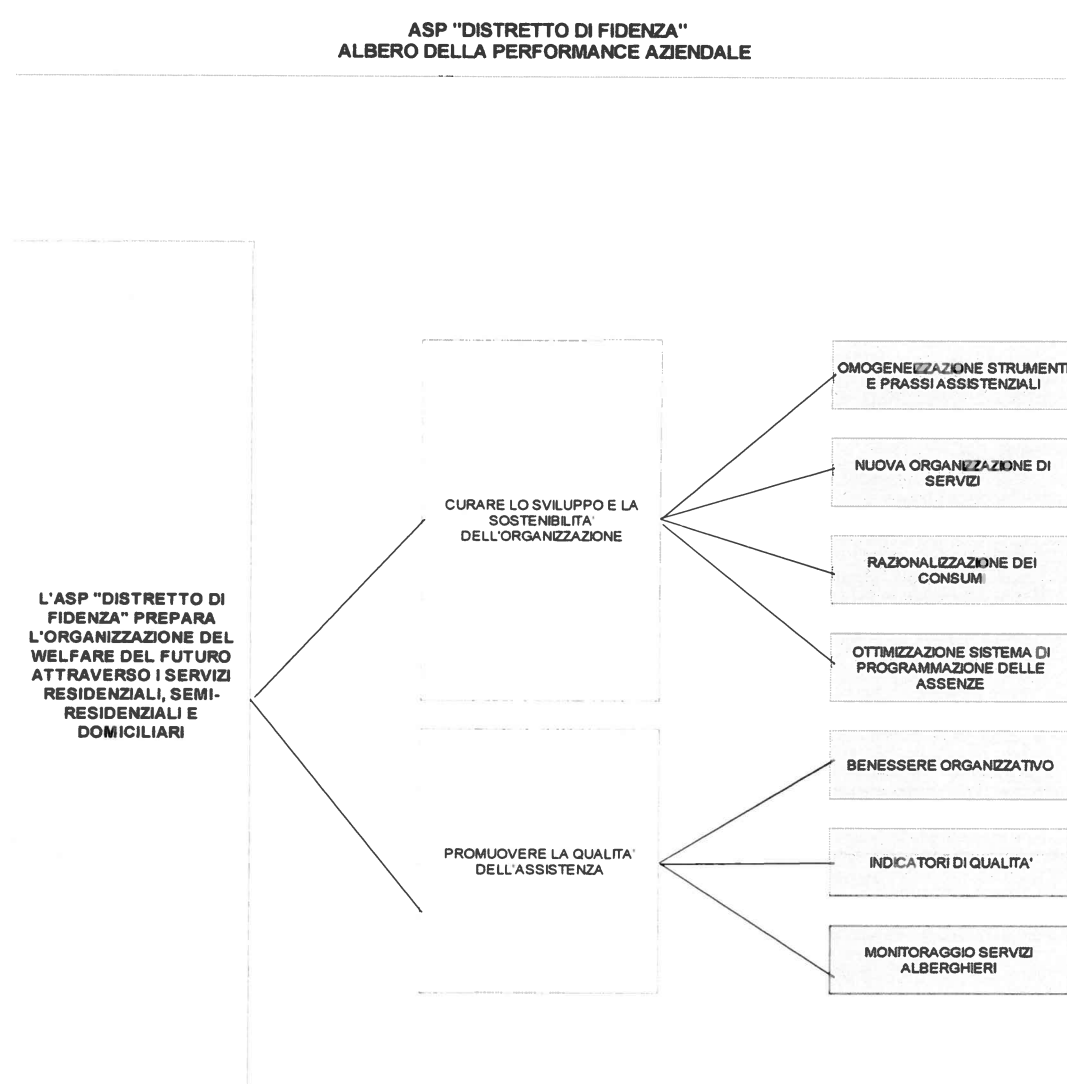
Resta ancora irrisolto il nodo del passaggio all'accreditamento definitivo, rispetto al quale i Comuni Soci hanno richiesto all'Azienda di formulare anche la previsione dei costi di ipotesi alternative a quella attualmente indicata nei piani di adeguamento della società mista, compresa l'ipotesi di completa reinternalizzazione dei servizi aziendali.

3. PRIORITA' DI INTERVENTO

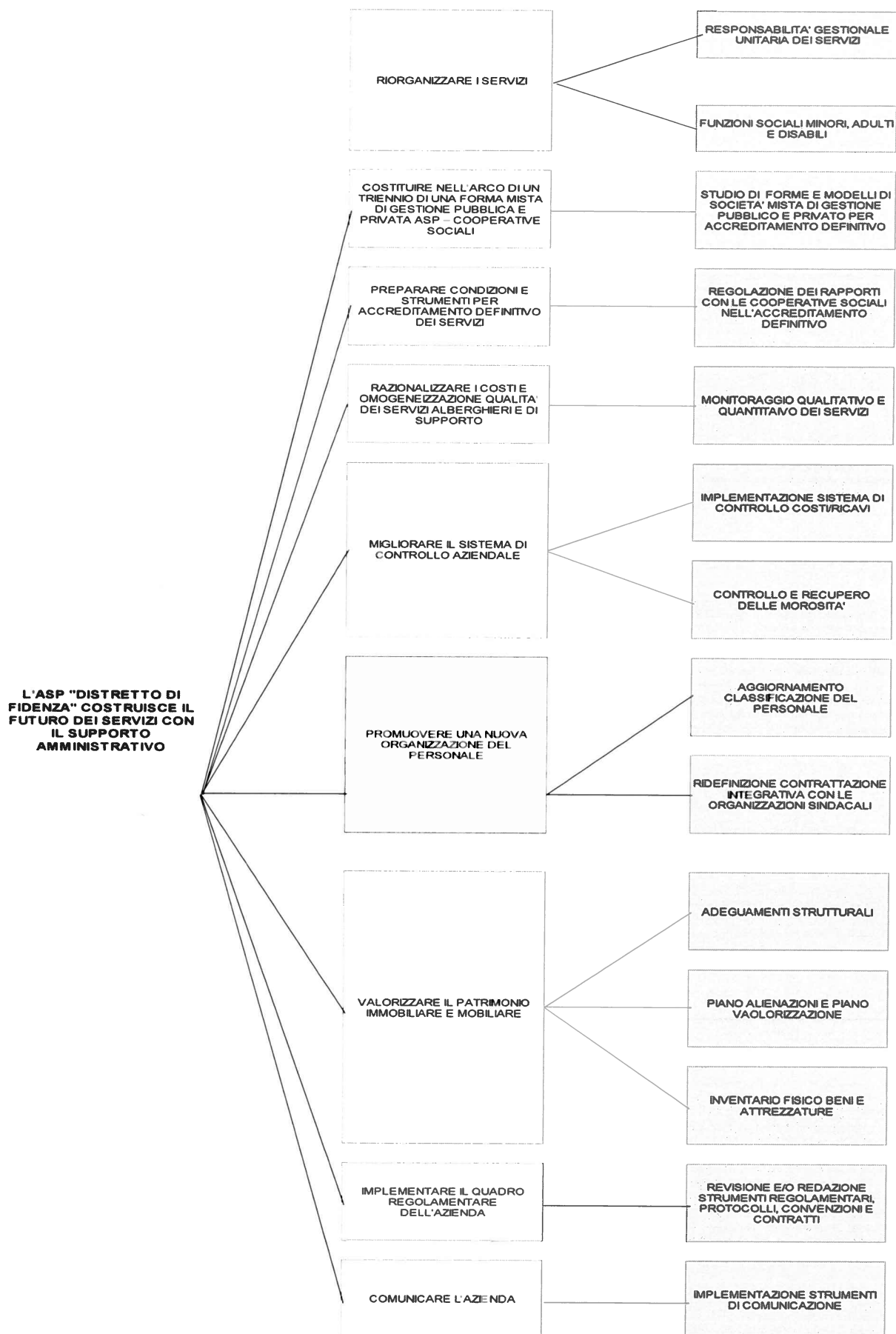
Viene confermato per l'anno 2013 l'albero triennale della performance organizzativa dell'Azienda, approvato con atto deliberativo del Consiglio di Amministrazione n. 41 del 13/07/2011 e successivamente modificato con gli atti deliberativi del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 30/01/2012 e n. 7 del 6/02/2013.

Dopo che nel 2012 è stata realizzata la mappatura degli standard di qualità per tutti i servizi aziendali ed è stata predisposta la carta dei servizi per ogni tipologia di servizio erogato, nel 2013 è stata prevista, su indicazione anche dell'OIV, l'effettuazione dell'analisi del benessere organizzativo aziendale con il coinvolgimento attivo di tutto il personale per portare a compimento, nell'arco del triennio, tutte le varie fasi previste dal ciclo di misurazione della performance aziendale ai sensi del D.lgs. 150/2009.

L'albero della performance da cui discenderanno gli obiettivi operativi per l'anno 2013, è quello di seguito riportato:



**ASP "DISTRETTO DI FIDENZA"
 ALBERO DELLA PERFORMANCE AZIENDALE**



4. MODALITA' DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI EROGATI E MODALITA' DI COORDINAMENTO CON GLI ALTRI ENTI DEL TERRITORIO

L'anno 2013 sarà un anno di assoluta rilevanza strategica per l'Azienda, da cui non solo emergerà un nuovo assetto aziendale, ma discenderà una più generale nuovo assetto della gestione dei servizi sociali del distretto. Infatti sarà determinante la decisione assunta nel corso del dicembre 2012 dei Comuni del Distretto di trasferire ad ASP dal 1 gennaio 2014 la gestione delle funzioni sociali di minori, adulti e disabili attualmente in delega all'Azienda USL, con l'anticipazione della gestione al 1 luglio 2013 da parte di sette dei tredici Comuni del Distretto. L'Azienda nel corso del triennio dunque non sarà più identificabile come Azienda multiservizi dell'area anziani, ma come Azienda multisettore, che potrebbe trovare spazi ulteriori di azione svolgendo per i Comuni del territorio non solo servizi di carattere sociale e socio sanitario, ma anche di tipo socio-educativo. Molto del futuro assetto aziendale è comunque legato alle decisioni che dovranno essere assunte nel corso del 2013 in merito all'accreditamento definitivo dei servizi agli anziani e al raggiungimento delle responsabilità gestionale unitaria dei servizi attualmente accreditati transitoriamente in forma congiunta Asp e cooperative sociali. La forma della società mista di tipo consortile per addivenire alla responsabilità gestionale unitaria, prevista nei piani di adeguamento sottoscritti, ha incontrato la resistenza soprattutto di alcuni gestori privati nella sua realizzazione, sollevando dubbi anche in alcuni Soci. Per questo l'Assemblea ha richiesto all'Azienda, prima di assumere una decisione definitiva, di formulare anche l'ipotesi di un'internalizzazione completa di tutti i servizi aziendali, fornendo i relativi dati di costo.

Sia la costruzione del percorso per il raggiungimento entro la fine dell'anno 2013 della responsabilità gestionale unitaria, sia il passaggio ad ASP in corso d'anno della gestione delle nuove funzioni sociali per sette Comuni comporteranno una grande azione di confronto e di collaborazione con soggetti diversi. Per quanto riguarda le funzioni sociali ad oggi delegate all'ASL, si arriverà ad avviarne la gestione da parte di ASP dopo la costruzione insieme all'Azienda USL delle modalità di passaggio dei servizi e del personale, sulla base di un cronoprogramma definito dalle due Direzioni e sulla base di un confronto congiunto con le organizzazioni sindacali e con i soggetti del privato sociale che in tali servizi operano da tempo. Per quanto concerne invece le decisioni sull'accreditamento, si prevede che nei primi mesi del 2013 i Comuni assumano la decisione definitiva che ASP dovrà poi impegnarsi a realizzare nel corso dell'anno insieme ai gestori privati, con il coinvolgimento del personale e con il confronto con le organizzazioni sindacali.

5. PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DELLE RISORSE UMANE E DELLE MODALITA' DI REPERIMENTO DELLE STESSE

Alla data del 01 gennaio 2013 le risorse umane in carico all'ASP sono così suddivise:

1. personale dipendente a tempo indeterminato: n. 147 unità
2. personale dipendente a tempo determinato: n. 6 unità (compreso il Direttore Generale)

In particolare il personale è così distribuito tra le diverse Aree:

Dipendenti	numero	%
Area alberghiera e servizi diversi	16	10,46%
Area amministrativa e tecnica	19	12,42%
Area sanitaria	25	16,34%
Area socio-assistenziale	92	60,13%
Direttore Generale	1	0,65%
Totale Risultato	153	

Attualmente l'Azienda gestisce i propri servizi sia con proprio personale dipendente, sia tramite contratti con gestori privati.

La programmazione del fabbisogno del personale per il triennio dovrà tenere conto dei programmi e delle scelte che l'Azienda farà, a seguito degli indirizzi politico-strategici dei Comuni Soci, relativamente all'accreditamento definitivo, con particolare riferimento alle modifiche organizzative che saranno individuate come necessarie per pervenire alla responsabilità gestionale unitaria.

Sicuramente lo scenario attuale non consente una precisa programmazione del fabbisogno del personale nel triennio.

Pertanto il piano di fabbisogno triennale potrà essere suscettibile di modifiche e/o integrazioni, anche in funzione della proposta di nuovo contratto integrativo decentrato che si sta trattando con le Organizzazioni Sindacali e che dovrebbe sostituire quello siglato congiuntamente dalle ex IPAB del territorio provinciale nel corso del 2001.

Le azioni programmate per il 2013 sono coerenti con gli indirizzi dell'Assemblea dei Soci e in linea con la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 67 del 22.10.2012 : " Revisione della dotazione organica e dei profili professionali e integrazione del Piano occupazionale 2012" e sono finalizzate a mantenere l'organico di operatori socio assistenziali e di infermieri a un livello analogo alla fotografia compiuta dalla Regione Emilia Romagna in avvio di accreditamento transitorio (15/03/2010). Pertanto il piano occupazionale dell'anno 2013 non può non tenere conto delle assunzioni già effettuate in data 31.12.2012 di n. 10 "operatori socio assistenziali" e di n. 3 "Assistenti socio sanitario-Infermieri".

In particolare, per il 2013, si è al momento previsto un sostanziale mantenimento delle risorse umane operanti nelle diverse Aree all'1.01.2013, oltre alla copertura di n. 2 posti di "operatore socio assistenziale" cat. B1 a completamento del piano occupazionale di cui alla procedura di selezione espletata per il personale assistenziale. Sarà comunque garantita l'eventuale copertura del turn-over di figure socio-sanitarie al fine di mantenere, il più possibile, la situazione di personale fotografata ai fini dell'accreditamento dei servizi al 15/03/2010.

Valorizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane

Lo sviluppo, il coinvolgimento, la responsabilizzazione e la valorizzazione delle risorse umane e il rafforzamento del loro senso di appartenenza all'Azienda, come garanzia di una "cultura di servizio" e di qualità delle prestazioni, sono gli obiettivi che l'Azienda intende perseguire nella gestione delle risorse umane.

L'intera organizzazione deve operare orientandosi alla massimizzazione dell'efficacia e dell'efficienza e deve lavorare per creare sempre maggiore capacità di integrazione tra le diverse Aree/Servizi e, all'interno di questi, tra professionalità diverse, proseguendo nel perseguimento di obiettivi strategici comuni. Le politiche di gestione del personale devono quindi essere in grado di

costruire un sistema che investa sulle competenze e le motivazioni delle persone, azionando le leve dell'organizzazione del lavoro e della formazione per favorire la componente motivazionale e promuovere il cambiamento.

A partire dal 2011 l'Azienda, anche attraverso il supporto dell'Organismo Indipendente di Valutazione, ha dato attuazione alle disposizioni normative contenute nel Decreto Legislativo 150/2009, dotandosi del Programma Triennale della Performance, dei Piani Operativi Annuali per il personale, del Programma Triennale della Trasparenza, nonché del Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance Individuale, che è stato applicato a decorrere dall'anno 2012.

Inoltre, alla fine del 2011 si è proceduto ad adottare il nuovo "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi e di Accesso agli Impieghi" in coerenza con il nuovo sistema di monitoraggio della performance adottato.

Gli interventi per il prossimo triennio, in coerenza con i nuovi strumenti regolamentari e di programmazione di cui l'Azienda si è dotata, prevedono:

1. investire sul ruolo dei singoli dipendenti al fine di aumentare la motivazione al lavoro e di migliorare la congruità dei comportamenti organizzativi e individuali;
2. rivedere l'organizzazione del lavoro alla luce delle mutate esigenze di servizio e della necessità di razionalizzare i costi, anche attraverso cambiamenti nell'orario generale di lavoro, nell'articolazione dei turni e dei piani di lavoro, individuando nella "flessibilità" una delle principali direttrici di intervento nel modello organizzativo, con l'obiettivo di mantenere almeno i livelli attuali di occupazione;
3. rivedere modalità e forme dei contratti individuali di lavoro in coerenza con la revisione dei profili professionali approvati con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 67 del 22.10.2012;
4. avvalersi di un insieme articolato di leve di gestione del personale, sviluppando adeguatamente la comunicazione interna, l'aggiornamento e il lavoro per obiettivi, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatizzati (progetto di adozione cartella socio-sanitaria informatizzata);
5. predisporre il piano formativo annuale aziendale, che valuti il fabbisogno formativo dei dipendenti delle diverse Aree, favorisca percorsi condivisi tra figure professionali omologhe di servizi diversi, o di figure diverse all'interno dei servizi e garantisca a tutto il personale pari opportunità di accesso a percorsi formativi organizzati da soggetti esterni all'Azienda, con particolare attenzione per le figure sanitarie alla possibilità di conseguire i crediti formativi richiesti per legge;
6. migliorare sempre più i diversi strumenti di rendicontazione economica e di attività già in uso;

Politiche di gestione delle Risorse Umane.

In questa fase di accreditamento transitorio, propedeutica alle decisioni strategiche sul nuovo assetto dei servizi in accreditamento definitivo, è fondamentale utilizzare al meglio le diverse competenze operanti nell'ASP e attuare politiche di efficienza gestionale, ispirate alla qualità dei servizi e alla razionalizzazione dei costi, per affermare il valore, anche in termini economici, della gestione pubblica dei servizi;

I principali interventi per il prossimo triennio prevedono di:

1. assicurare il coinvolgimento dei dipendenti nella realizzazione dei programmi aziendali attraverso la condivisione degli obiettivi strategici e operativi e la valorizzazione dell'apporto individuale al raggiungimento degli stessi e al miglioramento della performance aziendale;

2. garantire la selettività della valutazione del personale e la valorizzazione del merito;
3. monitorare il benessere organizzativo aziendale attraverso una rilevazione puntuale attuata con il supporto dell'OIV e volta a consolidare il percorso intrapreso dall'Azienda verso il miglioramento costante della qualità dei servizi;
4. promuovere il miglioramento organizzativo e la crescita delle qualità operative dell'Ente, anche attraverso azioni mirate a favorire il cambiamento culturale richiesto dal percorso normativo di riforma della Pubblica Amministrazione, anche attraverso momenti di presentazione ai dipendenti del contesto normativo nazionale e regionale in cui l'Azienda opera;
5. omogeneizzare le prestazioni orarie del personale turnista operante presso le strutture, mirando ad aumentare il numero medio di ore lavorate dal personale dipendente rispetto ai valori medi attuali, così da aumentarne la produttività e l'efficienza complessiva;
6. attuare i percorsi, previsti dalla normativa vigente, per distribuire ai dipendenti una quota significativa delle economie aziendali cui abbiano concorso attraverso modifiche organizzative, dell'orario di lavoro, o delle tradizionali modalità lavorative, al fine di renderli partecipi dell'impegno aziendale verso una maggiore efficienza;

Gli indirizzi per la contrattazione integrativa decentrata, approvati dal Consiglio di Amministrazione con atto deliberativo n. 62 del 28.09.2012, sono i seguenti:

- Revisione complessiva della contrattazione decentrata vigente finalizzata a costruire un testo unico a valenza triennale;
- Orario di lavoro a 36 ore per il personale turnista;
- Disciplina dei tempi e procedure per la stipulazione del contratto decentrato integrativo;
- Disciplina delle materie oggetto di informazione in base a quanto previsto dal D.lgs 165/2001 e dal D.lgs 150/2010 e s.m.i.;
- Riordino dei criteri di erogazione delle indennità contrattuali;
- Disciplina dei criteri per l'erogazione delle indennità di responsabilità, di disagio, di rischio e di maneggio valori;
- Raccordo tra il sistema di Misurazione e Valutazione della Performance e la distribuzione delle quote incentivanti con la definizione dei criteri per la destinazione delle risorse decentrate e applicazione degli strumenti di valorizzazione del merito e delle prestazioni ed erogazione della premialità anche mediante l'affermazione del principio di selettività e di concorsualità;
- Utilizzo risorse derivanti dai Piani di Razionalizzazione così come da delibera del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 28/03/2012;

Nell'anno 2012 si è iniziato un complesso percorso di confronto con le Organizzazioni Sindacali per addivenire alla firma di un nuovo contratto decentrato, che superi gli accordi previsti nel contratto territoriale sottoscritto con le ex IPAB nel 2001, in considerazione del mutato quadro complessivo di riferimento. I primi mesi dell'anno 2013 potranno essere decisivi per la possibilità di addivenire a tale intesa.

Promozione della sicurezza, del benessere organizzativo, delle pari opportunità e di interventi volti al miglioramento del clima aziendale.

Il buon funzionamento di un'organizzazione è determinato anche dal clima aziendale che la caratterizza. E' quindi strategicamente rilevante porre un'attenzione particolare ai temi del

benessere organizzativo. Per far fronte alle criticità rilevabili su questo fronte gli obiettivi generali del triennio devono tendere a individuare soluzioni organizzative per:

- accrescere il senso di appartenenza dei dipendenti all'Azienda e sviluppare una maggiore condivisione degli obiettivi aziendali;
- diffondere la cultura della partecipazione, favorendo e stimolando i flussi informativi e migliorando i sistemi di comunicazione interna;
- migliorare la conoscenza da parte del personale degli strumenti del sistema permanente di valutazione per accrescere la consapevolezza del valore della valutazione come momento di crescita professionale individuale e di gruppo;
- garantire un sistema strutturato di programmazione e pianificazione delle ferie, dei recuperi e di controllo delle ore;
- potenziare le misure di prevenzione delle problematiche della salute e della sicurezza sul lavoro.

Importante in questo contesto sarà la rilevazione del benessere organizzativo che verrà attuata insieme all'OIV.

Formazione

L'anno 2013 vede la predisposizione da parte dell'Azienda del primo piano formativo aziendale che racchiude proposte formative basate sulle esigenze formative evidenziate e volte a garantire il superamento di una partecipazione disomogenea del personale alle occasioni formative proposte. Tra i temi oggetto di formazione vi è sicuramente quello della sicurezza, già ampiamente presente finora nelle politiche formative dell'Azienda, non solo per adempiere a precise disposizioni legislative, ma per il valore che la sicurezza assume ai fini della tutela dei lavoratori e per il buon funzionamento dei servizi.

Nel corso del 2012 è stato rivisto tutto il piano di formazione relativo, in riferimento al nuovo accordo Stato-Regioni, approvato il 21 dicembre 2011 e, di conseguenza, sono state integrate le ore e i contenuti della formazione ai lavoratori, sia sulla parte generale degli aspetti di sicurezza sul lavoro, sia sulle parti specifiche in riferimento alle diverse mansioni. Il processo formativo su questi temi continuerà anche nel 2013, predisponendo per i neo assunti un apposito piano formativo.

Più in generale nel 2013 sono previsti i seguenti interventi in materia di sicurezza:

- organizzazione della formazione alimentaristi (ex-libretto sanitario), formazione addetti al primo soccorso e addetti alla lotta antincendio per il personale il cui attestato è scaduto o è in scadenza;
- completamento della formazione degli addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze come prescritto dal D. Lgs. 81/2008 e dalla Circolare Ministeriale n. 5987 del 23/02/2011.

Il piano formativo, che costituisce parte integrante del presente documento, essendo stato inserito quale specifica articolazione della relazione di budget, contiene anche proposte mirate a figure dello stesso profilo professionale operanti in servizi diversi, in particolare, alle figure di coordinamento e addetti all'animazione, al fine di favorire l'acquisizione di specifici strumenti professionali e lo scambio di esperienze e di azioni positive. Si prevedono altresì per il personale assistenziale momenti formativi finalizzati a mettere al centro la "relazione" (con ospiti, parenti e all'interno del gruppo di lavoro) e le più corrette modalità di gestione di alcune problematiche assistenziali, come, ad esempio, quelle legate ad alcuni protocolli, o alle problematiche connesse al deterioramento cognitivo.

Il piano formativo prevede altresì per le figure sanitarie, infermieri e fisioterapisti, la programmazione delle frequenze a iniziative formative organizzate da enti che garantiscono il rilascio di crediti ECM, al fine di consentire a tutte il raggiungimento del numero di crediti richiesti dalle vigenti normative. Parimenti, si prevede un certo numero di giornate di frequenza sia del personale amministrativo, sia di quello degli altri profili professionali, per momenti formativi finalizzati all'aggiornamento professionale specialistico, privilegiando quelli organizzati da interlocutori istituzionali quali ASL, Regione, Comune e Provincia, sulla base della valutazione del Direttore e dei Responsabili di Area e di Servizio.

Pari opportunità

Dal 2012 è pienamente operativo il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, per la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG).

Il Comitato Unico di Garanzia aziendale è stato istituito con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 53 del 18 novembre 2011, la quale ha previsto anche l'integrazione del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi dell'ASP. Con successiva determinazione del Direttore Generale n. 134 del 29 novembre 2011 si è provveduto alla costituzione del Comitato suddetto e alla nomina del Presidente.

Il Comitato è previsto dall'articolo 57 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. 21 della Legge 4 novembre 2010, n. 183. Le "Linee guida" sulle sue modalità di funzionamento sono state adottate con Direttiva congiunta del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e del Ministro per le Pari Opportunità in data 4 marzo 2010.

Al Comitato sono attribuiti compiti propositivi, consultivi e di verifica in ordine all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, al miglioramento dell'efficienza delle prestazioni, collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori.

Al Comitato spettano in particolare le seguenti funzioni:

- formulare piani di azione positive a favore dei lavoratori e individuare le misure idonee per favorire il raggiungimento degli obiettivi;
- promuovere iniziative volte a dare attuazione a risoluzioni e direttive dell'Unione Europea per rimuovere comportamenti lesivi delle libertà personali, ivi compresi quelli relativi a molestie sessuali;
- valutare fatti segnalati riguardanti azioni di discriminazione diretta ed indiretta e di segregazione professionale e formulare proposte e misure per la rimozione dei vincoli;
- promuovere indagini conoscitive, ricerche e analisi sulle condizioni di benessere lavorativo e individuare misure atte a creare effettive condizioni di parità tra i dipendenti dell'Azienda;
- assolvere ad ogni altra incombenza attribuita al Comitato da leggi o da normative derivanti da accordi sindacali.

Nel corso del 2012 il Comitato si è dotato di un proprio regolamento di funzionamento nel rispetto delle linee guida emanate con la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2011.

Per l'anno 2013 si prevede che il Comitato proponga alla Direzione una serie di azioni positive per la realizzazione della parità uomo donna sul lavoro, azioni che potranno costituire parte integrante del piano previsto dalla L.125/91, dai D.lgs.196/2000 e 165/2001, nonché dalla Direttiva del Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e del Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità del 4/3/2011.

Il Comitato pubblicizzerà la propria attività e le proprie decisioni utilizzando strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione (sito istituzionale, circolari, bacheca, ecc), o effettuando specifiche iniziative.

6. INDICATORI E PARAMETRI PER LA VERIFICA

Anche per l'anno 2013 si ritiene significativo proseguire con la rilevazione dei parametri già individuati negli anni precedenti.

Gli indicatori sotto indicati riguardano aspetti dell'attività generale dell'Azienda e non sostituiscono indicatori e parametri specifici relativi al raggiungimento degli obiettivi operativi annualmente assegnati tramite apposito atto di competenza del Consiglio di Amministrazione.

INDICATORE	MODALITA' DI RILEVAZIONE
Reclami e suggerimenti	Valutazione della qualità percepita mediante la rilevazione dei reclami e dei suggerimenti provenienti da famigliari, utenti e altri stakeholder suddivisi per tipologia.
Copertura posti letto	Determinazione della percentuale di copertura dei posti letto.
Giornate vuote	Determinazione del numero di giornate in cui il posto letto non è coperto.
Livello di assenze	Determinazione dei giorni medi di assenza per dipendente. L'indicatore va suddiviso per: area assistenza (AdB, RAA, IP, FKT, animatore), area alberghiera (cucina, pulizie, guardaroba) e personale amministrativo.
Ferie godute	Determinazione dei giorni di ferie goduti suddivisi per: area assistenza (AdB, RAA, IP, FKT, animatore), area alberghiera (cucina, pulizie, guardaroba) e personale amministrativo.
Costo del personale	Determinazione dell'incidenza (in %) del costo del personale sui ricavi generati dall'attività istituzionale. Determinazione (in %) del costo di personale assistenziale sul totale del costo del personale.
Numero infortuni	Determinazione dell'incidenza (in %) delle giornate di assenza per infortunio sul numero complessivo di giornate di assenza del personale.
Costi generali	Rappresentazione dell'incidenza (in %) dei costi generali sul totale dei costi aziendali.
Costo farmaci	Determinazione dell'incidenza (in %) del costo dei farmaci di fascia C, dei disinfettanti e del materiale di medicazione sul totale dei costi per acquisti di beni socio-sanitari

Redditività patrimoniale	Determinazione, sulla base della consistenza degli immobili e dei proventi su di essi realizzati, di alcuni indicatori di redditività. I rendimenti vengono calcolati al lordo e al netto dei costi di gestione e con riferimento al valore d'inventario.
Situazione debiti e crediti	Indice di dipendenza dalle banche; durata media dei crediti; durata media dei debiti.
Liquidità disponibile	Cash-flow; indice di liquidità; margine di tesoreria.

[illegible]

1.2.B)2.7

1.2.B)2.7		Impianti e macchinari			Stati avanzamento/anno acquisizione			Fonti di finanziamento				
Descrizione	Anno inizio	Anno collaudo	Importo complessivo previsto	2013	2014	2015	di cui per beni con valore < 516 €	Risorse proprie da autofinanziamento	Risorse proprie da accensione mutuo	Alienazione beni	Finanziamenti pubblici e donazioni da sterilizzare	Contributi in conto capitale da utilizzare
San Secondo: acquisto ed installazione di nuovo gruppo elettrogeno compreso la nuova impiantistica per il collegamento (mai esistito incrementativo)	2013	2013	15.000,00	15.000,00								15.000,00
installazione di n.03 impianti antilegionella (mai esistiti)	2013	2013	38.000,00	38.000,00				38.000,00				
messa a norma acsencon	2013	2013	6.000,00	6.000,00				6.000,00				
			59.000,00	59.000,00				44.000,00				15.000,00

1.2.B)2.8

[illegible]

[illegible]

1.2.B)2.9

1.2.B)2.9				Mobili e Arredi			Stati avanzamento/anno acquisizione			Fonti di finanziamento				
Descrizione	Anno inizio	Anno collaudo	Importo complessivo previsto	2013	2014	2015	di cui per beni con valore < 516 €	Risorse proprie da autofinanziamento	Risorse proprie da accensione mutuo	Alienazione beni	Finanziamenti pubblici e donazioni da sterilizzare	Contributi in conto capitale da utilizzare		
Sissa: fornitura arredi	2013	2013	70.000,00			70.000,00			70.000,00					
acquisto di nuovi mobili per strutture residenziali	2013	2015	90.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00					90.000,00			
			160.000,00	30.000,00	30.000,00	100.000,00	-	-	70.000,00	-	90.000,00	-		

1.2.B)2.11

1.2.B)2.11		Macchine d'ufficio e computers			Stati avanzamento/anno acquisizione			Fonti di finanziamento				
Descrizione	Anno Inizio	Anno collaudo	Importo complessivo previsto	2013	2014	2015	di cui per beni con valore < 516 €	Risorse proprie da autofinanziamento	Risorse proprie da accensione mutuo	Alienazione beni	Finanziamenti pubblici e donazioni da sterilizzare	Contributi in conto capitale da utilizzare
Nuovo server – Anno 2013	2013	01/01/13	14.520,00	14.520,00					14.520,00			
Computer per varie strutture	2013	#####	45.000,00	20.000,00	15.000,00	10.000,00					45.000,00	
			59.520,00	34.520,00	15.000,00	10.000,00	-	-	14.520,00	-	45.000,00	-

1.2.B) 2.12

1.2.B) 2.12				Automezzi		Fonti di finanziamento						
Descrizione	Anno inizio	Anno collaudo	Importo complessivo previsto	Stati avanzamento/anno acquisizione			di cui per beni con valore < 516 €	Risorse proprie da autofinanziamento	Risorse proprie da accensione mutuo	Alienazione beni	Finanziamenti pubblici e donazioni da sterilizzare	Contributi in conto capitale da utilizzare
				2013	2014	2015						
Acquisto di nuovo furgone attrezzato per il trasporto disabili	2013	2013	40.000,00	40.000,00							15.000,00	25.000,00
			40.000,00	40.000,00							15.000,00	25.000,00

1.2.B) 2.13

1.2.B) 2.13			Altri beni materiali		Stati avanzamento/anno acquisizione			Fonti di finanziamento				
Descrizione	Anno inizio	Anno collaudo	Importo complessivo previsto	2013	2014	2015	di cui per beni con valore < 516 €	Risorse proprie da autofinanziamento	Risorse proprie da accensione mutuo	Alienazione beni	Finanziamenti pubblici e donazioni da sterilizzare	Contributi in conto capitale da utilizzare
fornitura ed installazione parapetti/barriere anticaduta su scale interne ed esterne (mai installati, servono per evitare cadute rovinose con carrozzelle)	2013	2013	20 000,00	20 000,00					20 000,00			
applicazione di barriera paracolpi alle superfici verticali dei corridoi delle strutture residenziali	2013	2013	20 000,00	20 000,00					20 000,00			
			40 000,00	40 000,00	-	-	-	-	40 000,00	-	-	-

1.2.B)2.14

1.2.B)2.14				Immobilizzazioni in corso e acconti			Stati avanzamento/anno acquisizione					Fonti di finanziamento				
Descrizione		Anno inizio	Anno collaudo	Importo complessivo previsto	2013	2014	2015	di cui per beni con valore < 516 €	Risorse proprie da autofinanziamento	Risorse proprie da accensione mutuo	Alienazione beni	Finanziamenti pubblici e donazioni da sterilizzare	Contributi in conto capitale da utilizzare			
Sissa: lavori di ristrutturazione e messa a norma		2013	2014	750.000,00	451.341,00	250.000,00				490.915,00			259.085,00			
Zibello: lavori di ristrutturazione e messa a norma 2° e 4° Stralcio		2013	2014	1.362.500,00	550.000,00	812.500,00				348.948,86	313.551,14	700.000,00				
Roccabianca				3.000.000,00	200.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00			3.000.000,00						
				5.112.500,00	1.201.341,00	2.462.500,00	1.400.000,00	-	-	3.839.863,86	313.551,14	700.000,00	259.085,00			

Riepilogo

	Impleghi			Fonti di finanziamento				Contributi in conto capitale da utilizzare
	2013	2014	2015	di cui per beni con valore < 516 €	Risorse proprie da autofinanziamento	Risorse proprie da accensione mutuo	Finanziamenti pubblici e donazioni da sterilizzare	
Totale impleghi	6.551.731,61	1.709.259,71	3.223.812,90	1.570.000,00	13.879,71	61.000,00	879.047,71	300.236,00
Totale fonti						4.415.896,76	895.551,14	

- 8. RILEVAZIONE DELLO STATO DEL PATRIMONIO ESISTENTE. PIANO DI VALORIZZAZIONE DELLO STESSO.

Relazione sullo stato delle strutture e relativi investimenti

Nella tabella seguente sono riepilogati i dati essenziali delle strutture utilizzate dall'Azienda per lo svolgimento prestazioni socio-sanitarie; nel corso del paragrafo verranno poi descritti gli interventi di valorizzazione da realizzarsi nel triennio di riferimento su ciascuna di esse.

Struttura	Comune	Titolo di detenzione/possesso	Posti Letto	Autorizzazione al funzionamento (D.P.R. 564/2000)		C.P.I.		Data ultima verifica biennale impianti		Impianti fotovoltaici	
				N. provvedimento	Scadenza	N. provvedimento	Scadenza	Impianti elevatori	Impianti elettrici e di messa a terra	Tipologia impianto	Ricavi annui stimati (in euro)
Casa Residenza per Anziani "Città di Fidenza"	Fidenza	proprietà	97	Comune di Fidenza, aut. N. 102/s.s. del 19/2/2011	19/02/2015	Prat. 18190 prot. 13890 del 29/09/2011	25/08/2014	giu-11	gen-13	installazione a tetto. Kw 19,98	12.603,64
Casa Residenza per Anziani "Don Domenico Gottofredi" ed annessa Casa di Riposo	Roccabianca	proprietà	40 (20 CP e 20 Cdr)	Comune di Roccabianca aut. n. 5 del 8/3/2003; certificazione 13/5/2011 mantenimento requisiti	13/05/2015	Prat. 2140 prot. 13709 del 24/09/2010	03/08/2013	giu-11	dic-11	installazione a tetto. Kw 19,98	9.549,18
Casa Residenza per Anziani "Lorenzo Peracchi"	Fontanellato	proprietà	70	Comune di Fontanellato aut. Prot. N. 4363 del 29/05/2009	29/05/2013	Prat. 1271 prot. 19982 del 29/12/2008; ultimo rinnovo prot 11862 del 11/08/2011	27/07/2014	dic-11	ago-11	Installazione a terra. Kw 29,97	15.218,26
Casa Residenza per Anziani "Pavesi Borsi"	Noceto	proprietà	58	Comune di Noceto aut. N. 922 del 19/01/2010	19/01/2014	Prat. 3441 prot. 7151 del 18/05/2010	12/04/2013	mag-11	nov-11		-
Alloggi con Servizi	Noceto	proprietà	10	Attività non soggetta		attività non soggetta		mag-11	nov-11	installazione a tetto. Kw 19,98	9.809,38
Casa Residenza per Anziani "Tommasina Sbruzzi"	San Secondo	proprietà	47	Comune di San Secondo aut. N. 364 del 13/01/2012	13/01/2016	Prat. 11235 prot. 1002 del 9/1/2006; ultimo rinnovo prot. 7740 del 23/05/2011	23/08/2016	giu-11	set-11	installazione a tetto. Kw 8,10	2.648,34
Casa Residenza per Anziani "Don Prandocchi Cavalli"	Sissa	proprietà	62	Comune di Sissa aut. Provvisoria N. 1 del 16/1/2013	31/12/2013	Rilascio alla conclusione dei lavori		giu-11	dic-11	installazione a tetto. Kw 11,80	6.429,36

Casa Residenza per Anziani "Dagnini"	Zibello	proprietà	46	Comune di Zibello aut. Provvisoria prot. N. 4941 del 9/10/2010	In attesa di realizzazione dei lavori del II^ e IV^ stralcio	Prat. 2346 prot.1806 del 3/02/2011	02/07/2013	giu-11	dic-11	-
Casa Residenza per Anziani "Santa Rita"	Soragna	comodato d'uso	52	Primo provv. Comune di Soragna aut. N. 2 del 3/11/2001; autocert. 03/8/2010	03/08/2014	Prat. 5383 del 15/11/1999; ultimo rinnovo 28/11/2011 prot. VVFF16648	28/11/2014	giu-11	dic-11	10.242,62 Installazione a terra. Kw 19,98
Casa Residenza per Anziani "Città di Salsomaggiore"	Salsomaggiore	comodato d'uso	52	Primo provv. Comune di Salsomaggiore aut. N. 4 del 20/4/2004; autocert. 30/8/2012	30/08/2016	Prat. 13766 CPI 14/9/2009; ultimo rinnovo 10/1/2013 prot. VVFF 272	10/01/2018	giu-11	nov-11	7.858,53 installazione a tetto. Kw 13,80
Centro diurno "Città di Salsomaggiore"	Salsomaggiore	comodato d'uso	20	Comune di Salsomaggiore aut. N. 1178 del 27/09/2007; autocert. 6/2/2013	06/02/2017	attività non soggetta				
Centro diurno "Dedicato E. Scaramuzza"	Fidenza	comodato d'uso	22	Comune di Fidenza aut. 75/ss del 30/11/2007 autocert. 29/12/2011	29/12/2015	attività non soggetta				
Centro Diurno "Il Giardino"	Fidenza	proprietà	20	Primo provv. Comune di Fidenza aut. 22/ss del 13/12/2001; autocert. 6/10/2010	06/10/2014	attività non soggetta		giu-11	gen-13	
Centro Diurno "Armando Baldini"	San Secondo	comodato d'uso	10	Primo provv. Comune di San Secondo aut. N. 1 del 29/9/2011; autocert. Prot. 8515 del 14/10/2009	14/10/2013	attività non soggetta		giu-11	set-11	
Centro Diurno "F.lli Pinazzi"	Sissa	proprietà	20	Comune di Sissa aut. N. 444 del 22/01/2009. autocert. Prot. n. 9264 del 18/12/2012	18/12/16	attività non soggetta		giu-11	dic-11	
Centro Diurno "S. Rita"	Soragna	comodato d'uso		Primo provv. Comune di Soragna aut. N. 2 del 3/11/2001; autocert. 03/8/2010	03/08/2014	attività non soggetta		giu-11	dic-11	

Di seguito si riporta la relazione analitica sullo stato delle varie strutture e dei relativi investimenti.

- CASA RESIDENZA PER ANZIANI "CITTA' DI FIDENZA"

Oltre alla consueta manutenzione ordinaria, nel corso del triennio dovrà essere nuovamente effettuata la verifica biennale degli impianti elevatori.

Sarà invece a carico dell'aggiudicatario dell'appalto del servizio pulizie l'attivazione di un programma di allontanamento volatili per la struttura, che si attiverà nel corso dei primi mesi del 2013. L'intervento sostituisce quello di chiusura della scala antincendio previsto per il 2012, che non è stato necessario realizzare proprio grazie alla miglioria offerta dalla ditta sopracitata in sede di gara.

Gli investimenti programmati per il triennio sulla struttura riguardano:

- lavori di creazione di nuovi uffici presso i locali attualmente ospitanti il centro diurno "Il Giardino" finalizzati allo spostamento della sede amministrativa ASP da Via Berenini, che non si sono potuti realizzare nel corso del 2012. Il costo presunto per tale realizzazione è stato fissato in € 150.000,00;
- installazione impianto anti-legionella;
- messa a norma elevatori e altri piccoli interventi di manutenzione incrementativa degli impianti e dei fabbricati;
- applicazione di barriere paracolpi alle superfici verticali dei corridoi;
- sostituzione arredi e attrezzature socio-assistenziali.
- posizionamento di barriere anticaduta da applicare sui pianerottoli delle scale di servizio.

La realizzazione dell'intervento di cui al primo punto sopra citato è subordinata all'accorpamento dell'attuale centro diurno "Il Giardino" con il centro diurno "Dedicato E. Scaramuzza" presso i locali dove quest'ultimo ha attualmente sede, previa realizzazione di necessari lavori di adeguamento.

Nel corso del 2013 verrà realizzata l'analisi sismica dell'edificio ai sensi di quanto previsto da apposita convenzione siglata con ACER Parma nel 30 dicembre 2011 e dell'apposito disciplinare di incarico approvato con atto deliberativo del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 23 gennaio 2013.

Per quanto al momento non previsto nel Piano triennale degli investimenti, si dovrà programmare nel tempo un intervento sulla copertura e sul rivestimento esterno del fabbricato, per ovviare a una particolare impostazione progettuale (la struttura ha il tetto in parte piatto e mancano i cornicioni) per cui gli agenti atmosferici causano progressivamente il distacco dell'intonaco.

- CASA RESIDENZA PER ANZIANI "DON DOMENICO GOTTOFREDI" DI ROCCABIANCA

Nel corso del triennio dovranno essere nuovamente eseguite le verifiche biennali dell'impianto elettrico e di messa a terra.

La struttura necessita di un consistente intervento di manutenzione straordinaria riguardante la messa a norma di tutti gli impianti e l'adeguamento strutturale complessivo del fabbricato, con il superamento degli attuali posti di casa di riposo. Nel corso del 2013 è prevista la predisposizione del progetto di adeguamento strutturale dell'immobile, i cui lavori, previa ricerca dei relativi

finanziamenti, dovrebbero realizzarsi nel corso degli anni 2014-2015. Si prevede di finanziare l'intervento mediante la contrazione di un mutuo ventennale, in quanto non esistono beni alienabili ai fini del reinvestimento. L'ex IPAB, infatti, ha portato in dote all'ASP solo l'immobile ubicato in Strada dell'Ospedale, 4 destinato alle attività istituzionali. Nel frattempo, per la struttura sono previsti interventi di manutenzione ordinaria e, nel 2013, l'effettuazione dell'analisi sismica dell'edificio ai sensi della convenzione rep. n. 126 del 30/12/2011 siglata con ACER Parma e della delibera di Consiglio di amministrazione n. 4 del 23 gennaio 2013.

Gli altri investimenti previsti dal Piano riguardano:

- messa a norma elevatori e altri piccoli interventi di manutenzione incrementativa degli impianti e dei fabbricati;
- applicazione di barriere paracolpi alle superfici verticali dei corridoi;
- sostituzione alcuni arredi;
- posizionamento di barriere anticaduta da applicare sui pianerottoli delle scale di servizio.

- CASA RESIDENZA PER ANZIANI "LORENZO PERACCHI" DI FONTANELLATO

Nel mese di luglio 2011, con l'avvio dell'accreditamento transitorio, sono state internalizzate le manutenzioni ordinarie e straordinarie della struttura, in precedenza assicurate dall'appaltatore del full service, con conseguente estensione alla struttura dei contratti di manutenzione già in essere per le restanti strutture aziendali.

Nel corso del 2013, si dovrà procedere alle verifiche biennali degli impianti.

Gli altri investimenti previsti dal Piano riguardano:

- installazione impianto anti-legionella;
- messa a norma elevatori e altri piccoli interventi di manutenzione incrementativa degli impianti e dei fabbricati;
- applicazione di barriere paracolpi alle superfici verticali dei corridoi;
- sostituzione arredi ed attrezzature socio-assistenziali.

Si ritiene di richiamare in questa sede l'accorpamento dell'ex centro diurno di struttura con quello di San Secondo, finalizzato al contenimento e alla razionalizzazione dei costi, oltre che al miglioramento qualitativo del servizio. Nel corso del 2012 è avvenuto l'accorpamento del centro diurno di Fontanellato con quello di San Secondo presso i locali di quest'ultimo e i locali del centro diurno di Fontanellato sono stati parzialmente trasformati e riutilizzati per ospitare l'ufficio del coordinatore e locali animazione. La precedente ipotesi di trasferire nei locali resisi disponibili la palestra a servizio della casa protetta, in modo da potere realizzare negli attuali spazi di quest'ultima, locali per i servizi territoriali, è al momento sospesa, mentre resta l'ipotesi di potere realizzare al piano superiore della struttura alcuni alloggi con servizi per completare la gamma di servizi offerti alla popolazione anziana del paese e del distretto. Tale progetto è rinviato alla fase successiva all'accreditamento definitivo del servizio e non prevista nel Piano degli investimenti.

- CASA RESIDENZA PER ANZIANI "PAVESI BORSI" DI NOCETO E ALLOGGI CON SERVIZI.

Anche per questa struttura è prevista l'esecuzione nel corso del triennio delle verifiche biennali degli impianti.

I lavori di ristrutturazione dell'ala ovest della casa protetta, precedentemente previsti per il 2013, sono slittati al 2014, subordinatamente alla possibilità di ottenere il riconoscimento dei fondi da

perequazione urbanistica previsti per un terreno di proprietà dell'Azienda, per il quale nel mese di dicembre 2010 è stata richiesta al Comune la classificazione in regime di perequazione ed già stato sottoscritto un accordo sul valore di cessione, tale da poter portare a un introito complessivo per l'Azienda pari a circa € 900.000,00.

Gli altri investimenti previsti dal Piano riguardano:

- installazione impianto anti-legionella;
- messa a norma elevatori e altri piccoli interventi di manutenzione incrementativa degli impianti e dei fabbricati;
- applicazione di barriere paracolpi alle superfici verticali dei corridoi;
- sostituzione arredi ed attrezzature socio-assistenziali;
- posizionamento di barriere anticaduta da applicare sui pianerottoli delle scale di servizio.

- CASA RESIDENZA PER ANZIANI "TOMMASINA SBRUZZI" DI S. SECONDO

La struttura di recente ristrutturazione e ampliamento non necessita di particolari interventi, salvo la normale manutenzione ordinaria e periodica nonché l'effettuazione delle verifiche biennali degli impianti.

Anche in questo caso sono previsti piccoli interventi di messa in sicurezza (manutenzioni incrementative, messa a norma impianti, applicazioni barriere paracolpi, sostituzione arredi e attrezzature, ecc..).

- CASA RESIDENZA PER ANZIANI "DAGNINI" DI ZIBELLO

Nel triennio si prevede il completamento dell'intervento di ristrutturazione dello stabile, con l'esecuzione del II^ e IV^ stralcio; il cui quadro economico è stato approvato, unitamente al progetto esecutivo, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.82 del 21 dicembre 2012 per un importo pari a € 1.362.500,00. Per il finanziamento dell'opera è previsto un contributo della Fondazione CARIPARMA, unitamente all'utilizzo di proventi dall'alienazione di immobili dell'ex IPAB e all'accensione di un mutuo.

Poiché nel corso del 2012 è andata deserta la seconda gara per l'alienazione degli immobili rurali dei poderi denominati "la Nola e la Noletta", si potrà verificare la sussistenza di manifestazioni di interesse per potere esperire, a determinate condizioni economiche, non penalizzanti l'Azienda, una trattativa privata.

Nonostante la più complessa ristrutturazione in atto, nel corso del triennio si dovrà comunque procedere agli interventi necessari alla messa in sicurezza degli impianti esistenti e alla sostituzione/integrazione della dotazione di beni mobili destinati all'attività.

- CASA RESIDENZA PER ANZIANI "DON PRANDOCCHI-CAVALLI" E CENTRO DIURNO "FRATELLI PINAZZI" DI SISSA

Alla struttura è stato rilasciato parere provvisorio favorevole (con prescrizioni) allo svolgimento dell'attività da parte del Comando Provinciale Vigili del fuoco di Parma. La pratica definitiva per l'ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi verrà istruita al completamento dei lavori di ristrutturazione.

Nell'ambito di un piano di ristrutturazione generale, ampliamento e adeguamento normativo di tutta la struttura, che è stato realizzato per stralci, restano infatti da realizzare la ristrutturazione dell'ala est, degli spazi soggiorno e pranzo del piano terreno, oltre alla costruzione di una scala esterna antincendio. Nel corso del 2012 sono stati reperiti i finanziamenti residui per l'esecuzione dei lavori

e nel corso dei primi mesi dell'anno 2013 si procederà alla gara per l'affidamento e all'avvio dell'esecuzione dei lavori, che si prevede di ultimare nel 2014.

Come per le altre strutture si prevede l'effettuazione delle verifiche impiantistiche biennali, previste in materia di sicurezza, e altri interventi di manutenzione incrementativa ritenuti necessari allo scopo. È prevista inoltre, al termine dei lavori la sostituzione degli arredi della parte di struttura oggetto d'intervento.

Per il resto della struttura è da prevedere una normale manutenzione ordinaria.

- CASA RESIDENZA PER ANZIANI "CITTA' DI SALSOMAGGIORE" DI SALSOMAGGIORE TERME

La struttura, che non è di proprietà dell'Azienda ma concessa in uso, si presenta in buono stato di manutenzione, per cui si prevedono solo interventi di ordinaria manutenzione, le verifiche biennali agli impianti e il rinnovo di attrezzature.

- CASA RESIDENZA PER ANZIANI "SANTA RITA" E ANNESSO CENTRO DIURNO DI SORAGNA

La struttura, concessa in comodato all'Azienda dal Comune proprietario, si presenta in buono stato di manutenzione, per cui si prevedono solo interventi di ordinaria manutenzione, le verifiche biennali agli impianti e il rinnovo di attrezzature.

- CENTRO DIURNO "IL GIARDINO" DI FIDENZA.

L'accorpamento del centro diurno "Il Giardino", attualmente ubicato presso la Casa Residenza per Anziani "Città di Fidenza", con il centro diurno "Dedicato Elda Scaramuzza" presso i locali di Vaio già previsto nel 2012, è stato confermato nella previsione dell'anno 2013. L'intervento è subordinato all'approvazione del progetto lavori relativi al centro diurno "E Scaramuzza" da parte dell'Ufficio tecnico del Comune.

- CENTRO DIURNO "DEDICATO ELDA SCARAMUZZA" DI FIDENZA.

Si prevedono nel triennio lavori di manutenzione straordinaria sui locali per renderli adatti ad ospitare presso la struttura sia l'attuale centro, sia il centro diurno "Il Giardino" al fine di garantire una migliore flessibilità organizzativa dei due servizi e di poter garantire ad entrambi la consulenza e il supporto del vicino Consultorio per i disturbi cognitivi.

La struttura, concessa in comodato d'uso, di recente costruzione (2007) si presenta in buono stato di manutenzione, per cui è necessaria solo la normale manutenzione ordinaria.

A seguito degli eventi sismici avvenuti nel 2012, si è deciso, in via precauzionale, nell'ambito della definizione di un piano di emergenza per l'Azienda, in caso di calamità naturali, di identificare nel centro "E Scaramuzza" il luogo di coordinamento di eventuali soccorsi e di collocazione di un ulteriore server aziendale per il salvataggio dei dati informatici dell'Azienda.

- CENTRO DIURNO "CITTA' DI SALSOMAGGIORE" DI SALSOMAGGIORE TERME.

La struttura, detenuta dall'Asp per l'esecuzione del contratto di servizio, si presenta in buono stato di manutenzione, per cui sono necessari solo interventi di manutenzione ordinaria e le verifiche periodiche degli impianti

– ***CENTRO DIURNO “ARMANDO BALDINI” DI SAN SECONDO PARMENSE.***

Il Centro Diurno “A. BALDINI”, i cui locali sono di proprietà del Comune è ubicato in Via Zardi, n. 12, a San Secondo P.se ed è stato affidato in gestione all’ASP con contratto di servizio dal 01 gennaio 2009 fino al 31.12.2018.

La struttura, detenuta dall’Asp per l’esecuzione del contratto di servizio, si presenta in buono stato di manutenzione, per cui sono necessari solo interventi di manutenzione ordinaria e le verifiche periodiche degli impianti

– ***ALTRI BENI IMMOBILI***

La parte più consistente del patrimonio è costituito da beni immobili destinati ai servizi, sopra singolarmente identificati, sui quali l’Azienda è impegnata a intervenire a scopo conservativo e/o migliorativo e/o di ampliamento dell’offerta di servizi alla popolazione anziana.

Degli immobili facenti parte del patrimonio disponibile, assumono rilevanza il fabbricato storico monumentale (ex Collegio dei Gesuiti) e il fabbricato storico denominato “Villa Corte Sala” di Sissa, entrambi concessi dalle cessate IPAB in comodato gratuito ai Comuni per periodi molto lunghi - rispettivamente 30 e 90 anni - rispetto ai quali i comodatari hanno assunto obblighi manutentivi. Il secondo è stato recentemente oggetto di frazionamento catastale finalizzato alla vendita di una barchessa, funzionalmente separata dal complesso principale.

L’ASP è inoltre proprietaria di un immobile in Fidenza, Via Carducci, destinato a Pensionato Albergo in concessione a una cooperativa sociale che qui esercita l’attività assistenziale per conto dell’Azienda.

L’Azienda è inoltre proprietaria di un terreno agricolo seminativo, non utilizzato, in località La Bionda di Fidenza, del valore stimato di € 6.173,00. Il terreno risulta però difficilmente alienabile per la sua consistenza e conformazione, oltre che per la collocazione in una zona che pare essere interessata dal futuro passaggio di vie di comunicazione.

Considerata la congiuntura economica generale e del settore immobiliare in particolare, non si ritiene al momento di richiedere la riclassificazione del terreno di proprietà, adiacente alla Casa Protetta “Lorenzo Peracchi”, identificabile al C.T. del Comune di Fontanellato al Foglio 29, mappali 483, 485 e 487, rinviando tale richiesta a un momento più favorevole che possa consentirne un’effettiva rivalutazione.

Due sono invece le unità immobiliari dislocate a Coltaro di Sissa (di cui una attualmente locata per uso abitativo) che si prevede di alienare prioritariamente per ripianare il disavanzo dell’ex IPAB Don Prandocchi-Cavalli, e, per la quota rimanente, per finanziare parzialmente i lavori di ristrutturazione della Casa Residenza per Anziani di Sissa.

Nel corso del 2010 si è esperita la prima procedura di gara per l’alienazione della unità immobiliare di Coltaro di Sissa non locata, ma è andata deserta. Nel corso del 2012 si è avviata una nuova procedura di alienazione, avente ad oggetto anche l’altro appartamento di proprietà, ma analogamente, la gara è andata deserta. Resta da verificare l’esistenza di eventuali manifestazioni di interesse per esperire un’eventuale trattativa privata, anche perché i proventi dall’alienazione devono essere destinati al ripiano del disavanzo ereditato dall’ex IPAB.

BILANCIO PLURIENNALE DI PREVISIONE

2013-2015

Conto Economico Preventivo

Allegato B)

Deliberazione Assemblea dei Soci n. 2 del 12/03/2013

BILANCIO TRIENNALE 2013-2015 A.S.P. DISTRETTO DI FIDENZA

BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO PLURIENNALE	2013	2014	2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	20.211.128,31	20.931.967,69	21.294.471,07
<i>RICAVI DA ATTIVITA' PER SERV. ALLA PERS.</i>	<i>18.643.815,65</i>	<i>19.023.177,05</i>	<i>19.322.100,82</i>
Rette	11.206.085,41	11.463.825,37	11.658.710,41
Oneri a rilievo sanitario	5.982.332,22	6.119.925,86	6.223.964,60
Concorsi rimborsi e recuperi da attività	1.415.276,13	1.415.276,13	1.415.276,13
Altri ricavi	40.121,89	24.149,68	24.149,68
<i>COSTI CAPITALIZZATI</i>	<i>653.174,27</i>	<i>679.704,06</i>	<i>675.907,33</i>
Incrementi di immobil. Per lavori inter.	0,00	0,00	0,00
Quota per utilizzo contributi in c/cap.	653.174,27	679.704,06	675.907,33
<i>VARIAZ. RIMANENZE ATT.TA' IN CORSO</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Rimanenze att.tà iniziali	0,00	0,00	0,00
Rimanenze att.tà finali	0,00	0,00	0,00
<i>PROVENTI E RICAVI DIVERSI</i>	<i>172.704,29</i>	<i>303.792,90</i>	<i>306.076,33</i>
Proventi e ricavi da utilizzo del patr.	22.493,42	23.009,62	23.399,93
Concorsi rimborsi e recuperi x att. div.	21.423,53	210.103,40	211.049,96
Altri ricavi istituzionali	59.141,05	129.679,87	130.626,43
<i>CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO</i>	<i>741.434,10</i>	<i>925.293,69</i>	<i>990.386,60</i>
Contributi in c/esercizio dalla Regione	0,00	0,00	0,00
Contributi c/esercizio dalla Provincia	0,00	0,00	0,00
Contributi dai Comuni dell'ambito distr.	738.325,38	922.293,69	987.386,60
Contributi da Azienda Sanitaria	0,00	0,00	0,00
Contributi dallo Stato e da altri Enti	0,00	0,00	0,00
Altri contributi da privati	3.108,72	3.000,00	3.000,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-19.819.630,12	-20.321.616,45	-20.677.670,36
<i>ACQUISTI BENI</i>	<i>-375.153,50</i>	<i>-383.782,03</i>	<i>-390.306,33</i>
Acquisti beni socio - sanitari	-256.757,00	-262.662,41	-267.127,67
Acquisti beni tecnico - economici	-118.396,50	-121.119,62	-123.178,65
<i>ACQUISTI DI SERVIZI</i>	<i>-13.347.115,06</i>	<i>-13.658.659,88</i>	<i>-13.889.567,81</i>
Acq. serv. per gest. attività socio-san.	-8.693.354,88	-8.893.302,04	-9.044.488,18
Servizi externalizzati	-2.793.850,00	-2.858.108,55	-2.906.696,40
Trasporti	-74.000,00	-75.702,00	-76.988,93
Consulenze socio sanitarie e ass.	-30.120,00	-30.812,76	-31.336,58
Altre consulenze	-133.103,40	-135.670,28	-137.976,67
Lavoro interinale e altre forme di coll.	0,00	0,00	0,00
Utenze	-883.800,00	-904.127,40	-919.497,57
Manutenzioni e riparazioni ordinarie	-589.641,00	-603.202,74	-613.457,19
Altri costi per organi Istituzionali	-52.835,27	-54.050,48	-54.969,34
Assicurazioni	-75.840,38	-75.840,38	-75.840,38
Altri servizi	-20.570,13	-27.843,24	-28.316,58
<i>GODIMENTO DI BENI DI TERZI</i>	<i>-28.505,30</i>	<i>-29.160,92</i>	<i>-29.757,97</i>
Fitti passivi	-16.505,30	-16.884,92	-17.273,28
Fitti passivi	-16.505,30	-16.884,92	-17.273,28
Canoni di locazione finanziaria	0,00	0,00	0,00
Canoni di locazione finanziaria			
Service	-12.000,00	-12.276,00	-12.484,69
<i>COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE</i>	<i>-4.933.881,49</i>	<i>-5.047.360,76</i>	<i>-5.133.165,90</i>
Salari e stipendi	-3.832.964,64	-3.921.122,83	-3.987.781,91
Oneri sociali	-1.078.916,85	-1.103.731,94	-1.122.495,38

Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Trattamento di fine rapporto			
Rimborso spese per formaz. E agg.	0,00	0,00	0,00
Rimborso spese per formaz. E agg.			
Altri costi personale dipendente	-22.000,00	-22.506,00	-22.888,60
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-862.976,24	-941.251,55	-970.489,05
Ammortamenti delle imm. immateriali	-63.178,60	-77.741,18	-72.741,18
Ammortamenti delle immobilizz. materiali	-739.797,64	-803.510,37	-837.747,87
Svalutazione delle immobilizz. Immat.	0,00	0,00	0,00
Svalutazione delle immobilizz. Materiali	0,00	0,00	0,00
Svalutazione dei crediti	-60.000,00	-60.000,00	-60.000,00
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	0,00	0,00	0,00
Variaz. rim. dei beni socio-sanit.	0,00	0,00	0,00
Variaz. rim. dei beni tecnico-econ.	0,00	0,00	0,00
ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti ai fondi rischi	0,00	0,00	0,00
ALTRI ACCANTONAMENTI	-30.000,00	-30.690,00	-30.690,00
Altri accantonamenti	-30.000,00	-30.690,00	-30.690,00
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-241.998,53	-230.711,31	-233.693,32
Costi amministrativi	-37.953,53	-38.320,46	-38.597,91
Imposte non sul reddito	-50.430,00	-35.242,70	-35.275,74
Tasse	-63.200,00	-64.653,60	-65.752,71
Altri oneri diversi di gestione	-15,00	-15,35	-15,61
Minusvalenze ordinarie	0,00	0,00	0,00
Sopravvenienze passive ed insuss.	0,00	0,00	0,00
Contributi erogati ad aziende non-profit	-90.400,00	-92.479,20	-94.051,35
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)	391.498,19	610.351,24	616.800,71
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-81.796,08	-273.410,98	-274.387,47
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0,00	0,00	0,00
Proventi da partecipaz. in società part.	0,00	0,00	0,00
Proventi da partecipaz. Da altri soggetti	0,00	0,00	0,00
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	1.120,00	1.120,00	1.120,00
Interessi attivi su titoli dell'attivo	0,00	0,00	0,00
Interessi attivi bancari e post.	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Proventi finanziari diversi	120,00	120,00	120,00
Altri proventi finanziari	0,00	0,00	0,00
INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FIN.	-82.916,08	-274.530,98	-275.507,47
Interessi passivi su mutui	-81.416,08	-273.030,98	-274.007,47
Interessi passivi bancari	-500,00	-500,00	-500,00
Interessi passivi verso fornitori	-1.000,00	-1.000,00	-1.000,00
Interessi passivi su depositi cauzionali	0,00	0,00	0,00
Oneri finanziari diversi	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI (15+16-17±17bis)	-81.796,08	-273.410,98	-274.387,47
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATT. FINANZIARIA	0,00	0,00	0,00
RIVALUTAZIONI	0,00	0,00	0,00
Rivalutazioni di partecipazioni	0,00	0,00	0,00
Rivalutazioni di altri valori mobili	0,00	0,00	0,00
SVALUTAZIONI	0,00	0,00	0,00
Svalutazioni di partecipazioni	0,00	0,00	0,00
Svalutazioni di altri valori mobili	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	20.000,00	0,00	0,00
PROVENTI STRAORDINARI	20.000,00	0,00	0,00
Donazioni, lasciti ed erogazioni lib.	20.000,00	0,00	0,00

Plusvalenze straordinarie	0,00	0,00	0,00
Sopravvenienze attive straordinarie	0,00	0,00	0,00
ONERI STRAORDINARI	0,00	0,00	0,00
Minusvalenze straordinarie	0,00	0,00	0,00
Sopravvenienze passive straordinarie	0,00	0,00	0,00
Insussistenze dell'attivo straordinarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	20.000,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	329.702,11	336.940,26	342.413,24
I) IMPOSTE E TASSE	-329.702,11	-336.940,26	-342.413,24
IMPOSTE SUL REDDITO	-329.702,11	-336.940,26	-342.413,24
Irap	-314.702,11	-321.940,26	-327.413,24
Ires	-15.000,00	-15.000,00	-15.000,00
TOTALE UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO	-0,00	0,00	-0,00

BILANCIO PLURIENNALE DI PREVISIONE

2013-2015

Piano Pluriennale degli investimenti

Allegato C)

Deliberazione Assemblea dei Soci n. 2 del 12/03/2013

1.2.B)1.3

1.2.B)1.3				Software			Stati avanzamento/anno acquisizione			Fonti di finanziamento				
Descrizione	Anno inizio	Anno collaudo	Importo complessivo previsto	2013	2014	2015	di cui per beni con valore < 516 €	Risorse proprie da autofinanziamento	Risorse proprie da accensione mutuo	Alienazione beni	Finanziamenti pubblici e donazioni da sterilizzare	Contributi in conto capitale da utilizzare		
Acquisto software e start-up programma cartella socio-sanitaria	2013	01/01/13	39.312,90		39.312,90				39.312,90					
Acquisto software e start-up programma contabilità	2013	01/06/13	30.000,00		30.000,00				30.000,00					
Acquisto licenze uso per server	2013	01/01/13	5.000,00		5.000,00		5.000,00	5.000,00						
74.312,90				-	74.312,90	-	5.000,00	5.000,00	69.312,90	-	-	-		

1.2.B)1.5

1.2.B)1.5				Migliorie su beni di terzi			Stati avanzamento/anno acquisizione			Fonti di finanziamento				
Descrizione	Anno inizio	Anno collaudo	Importo complessivo previsto	2013	2014	2015	di cui per beni con valore < 516 €	Risorse proprie da autofinanziamento	Risorse proprie da accensione mutuo	Alienazione beni	Finanziamenti pubblici e donazioni da sterilizzare	Contributi in conto capitale da utilizzare		
Lavori finalizzati all'icorporamento del centro diurno il Giardino al centro diurno Elda Scaramuzza	2013	2013	50.000,00	50.000,00					50.000,00					
50.000,00				50.000,00	-	-	-	-	50.000,00	-	-	-		

1.2.B)1.7

1.2.B)1.7				Altre immobilizzazioni Immateriali			Stati avanzamento/anno acquisizione			Fonti di finanziamento				
Descrizione	Anno inizio	Anno collaudo	Importo complessivo previsto	2013	2014	2015	di cui per beni con valore < 516 €	Risorse proprie da autofinanziamento	Risorse proprie da accensione mutuo	Alienazione beni	Finanziamenti pubblici e donazioni da sterilizzare	Contributi in conto capitale da utilizzare		
Spese di pubblicazione bandi	2013	01/09/13	5.000,00	5.000,00			5.000,00	5.000,00						
Imposta sostitutiva mutui	2013	01/06/13	7.000,00	7.000,00				7.000,00						
Acquisto software Protocollo e archiviazione	2013	01/01/13	2.200,00	2.200,00					2.200,00					
14.200,00				14.200,00	-	-	5.000,00	12.000,00	2.200,00	-	-	-		

1.2.B)2.3

1.2.B)2.3				Fabbricati del patrimonio indisponibile			Stati avanzamento/anno acquisizione			Fonti di finanziamento				
Descrizione	Anno inizio	Anno collaudo	Importo complessivo previsto	2013	2014	2015	di cui per beni con valore < 516 €	Risorse proprie da autofinanziamento	Risorse proprie da accensione mutuo	Alienazione beni	Finanziamenti pubblici e donazioni e lasciti da sterilizzare	Contributi in conto capitale da utilizzare		
Creazione nuovi uffici per spostamento sede legale nei locali c/o Via Esperanto compreso installazione di nuovo ascensore	2013	2013	150.000,00	150.000,00					150.000,00					

Noceto: lavori di ristrutturazione Casa protetta ala ovest piano terra e primo piano	2014	2014	582.000,00	60.000,00	582.000,00	60.000,00																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	</
--	------	------	------------	-----------	------------	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	----

1.2.B)2.8		Attrezzature socio-assistenziali				Stati avanzamento/anno acquisizione			Fonti di finanziamento				Contributi in conto capitale da utilizzare	
		Descrizione	Anno inizio	Anno collaudo	Importo complessivo previsto	2013	2014	2015	di cui per beni con valore < 516 €	Risorse proprie da autofinanziamento	Risorse proprie da accensione mutuo	Alienazione beni		Finanziamenti pubblici e donazioni da sterilizzare
		CP Fidenza: Carrelli per terapie	2013	01/06/13	4.163,00	4.163,00							4.163,00	
		CP Fidenza: Sedia doccia	2013	01/06/13	218,00	218,00			218,00				218,00	
		CP Fidenza: Sollevatore attivo	2013	01/06/13	3.120,00	3.120,00							3.120,00	
		Cp Sissa: Carrozine	2013	01/06/13	5.140,00	5.140,00				1.156,00			5.140,00	
		Soragna: Elettrocardiografo	2013	01/06/13	1.573,00	1.573,00							1.573,00	
		Salso: Elettrocardiografo	2013	01/06/13	1.573,00	1.573,00							1.573,00	
		Soragna: Carrozine	2013	01/06/13	962,00	962,00							962,00	
		Soragna: Materassi antidecubito	2013	01/06/13	654,37	654,37			654,37				654,37	
		Noceto: Sollevatore passivo	2013	01/06/13	4.200,00	4.200,00							4.200,00	
		Noceto: carrozzine	2013	01/06/13	895,00	895,00							895,00	
		Noceto: Carrelli di servizio	2013	01/06/13	588,06	588,06			588,06				588,06	

[illegible]

30.198,71	-	3.879,71
30.198,71	-	-

3.879,71

29 047 71

1 151 00

1.2.B)2.9

1.2.B)2.9				Mobili e Arredi			Stati avanzamento/anno acquisizione			Fonti di finanziamento				
Descrizione	Anno inizio	Anno collaudo	Importo complessivo previsto	2013	2014	2015	di cui per beni con valore < 516 €	Risorse proprie da autofinanziamento	Risorse proprie da accensione mutuo	Alienazione beni	Finanziamenti pubblici e donazioni da sterilizzare	Contributi in conto capitale da utilizzare		
Sissa: fornitura arredi	2013	2013	70.000,00			70.000,00			70.000,00					
acquisto di nuovi mobili per strutture residenziali	2013	2015	90.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00					90.000,00			

	160.000,00	30.000,00	30.000,00	100.000,00
1.000,00				
2.000,00				
3.000,00				
4.000,00				
5.000,00				
6.000,00				
7.000,00				
8.000,00				
9.000,00				
10.000,00				
11.000,00				
12.000,00				
13.000,00				
14.000,00				
15.000,00				
16.000,00				
17.000,00				
18.000,00				
19.000,00				
20.000,00				
21.000,00				
22.000,00				
23.000,00				
24.000,00				
25.000,00				
26.000,00				
27.000,00				
28.000,00				
29.000,00				
30.000,00				
31.000,00				
32.000,00				
33.000,00				
34.000,00				
35.000,00				
36.000,00				
37.000,00				
38.000,00				
39.000,00				
40.000,00				
41.000,00				
42.000,00				
43.000,00				
44.000,00				
45.000,00				
46.000,00				
47.000,00				
48.000,00				
49.000,00				
50.000,00				
51.000,00				
52.000,00				
53.000,00				
54.000,00				
55.000,00				
56.000,00				
57.000,00				
58.000,00				
59.000,00				
60.000,00				
61.000,00				
62.000,00				
63.000,00				
64.000,00				
65.000,00				
66.000,00				
67.000,00				
68.000,00				
69.000,00				
70.000,00				
71.000,00				
72.000,00				
73.000,00				
74.000,00				
75.000,00				
76.000,00				
77.000,00				
78.000,00				
79.000,00				
80.000,00				
81.000,00				
82.000,00				
83.000,00				
84.000,00				
85.000,00				
86.000,00				
87.000,00				
88.000,00				
89.000,00				
90.000,00				
91.000,00				
92.000,00				
93.000,00				
94.000,00				
95.000,00				
96.000,00				
97.000,00				
98.000,00				
99.000,00				
100.000,00				

90.000.00

.

1.2.B)2.11

1.2.B)2.11				Macchine d'ufficio e computers			Stati avanzamento/anno acquisizione				Fonti di finanziamento				
Descrizione	Anno inizio	Anno collaudo	Importo complessivo previsto	2013	2014	2015	di cui per beni con valore < 516 €	Risorse proprie da autofinanziamento	Risorse proprie da accensione mutuo	Alienazione beni	Finanziamenti pubblici e donazioni da sterilizzare	Contributi in conto capitale da utilizzare			
Nuovo server – Anno 2013	2013	01/01/13	14.520,00	14.520,00					14.520,00						
Computer per varie strutture	2013	#####	45.000,00	20.000,00	15.000,00	10.000,00					45.000,00				

59.520,00	34.520,00	15.000,00	10.000,00
-----------	-----------	-----------	-----------

45 000 00

1

1.2.B) 2.12

1.2.B) 2.12		Automezzi		Stati avanzamento/anno acquisizione			Fonti di finanziamento						
		Anno inizio	Anno collaudo	Importo complessivo previsto	2013	2014	2015	di cui per beni con valore < 516 €	Risorse proprie da autofinanziamento	Risorse proprie da accensione mutuo	Alienazione beni	Finanziamenti pubblici e donazioni da sterilizzare	Contributi in conto capitale da utilizzare
Acquisto di nuovo furgone attrezzato per il trasporto disabili		2013	2013	40.000,00	40.000,00							15.000,00	25.000,00

25.000,00

1.2.B) 2.13

1.2.B) 2.13	Altri beni materiali	Stati avanzamento/anno acquisizione	Fonti di finanziamento
-------------	----------------------	-------------------------------------	------------------------

Descrizione	Anno inizio	Anno collaudo	Importo complessivo previsto	2013	2014	2015	di cui per beni con valore < 516 €	Risorse proprie da autofinanziamento	Risorse proprie da accensione mutuo	Alienazione beni	Finanziamenti pubblici e donazioni da sterilizzare	Contributi in conto capitale da utilizzare
fornitura ed installazione parapetti/barriere anticaduta su scale interne ed esterne (mai installati, servono per evitare cadute rovinose con carrozzelle)	2013	2013	20.000,00	20.000,00					20.000,00			
applicazione di barriera paracolpi alle superfici verticali dei corridoi delle strutture residenziali	2013	2013	20.000,00	20.000,00					20.000,00			
				40.000,00	-	-	-	-	40.000,00	-	-	-

1.2.B)2.14

1.2.B)2.14				Immobilizzazioni in corso e acconti			Stati avanzamento/anno acquisizione			Fonti di finanziamento				
Descrizione	Anno inizio	Anno collaudo	Importo complessivo previsto	2013	2014	2015	di cui per beni con valore < 516 €	Risorse proprie da autofinanziamento	Risorse proprie da accensione mutuo	Alienazione beni	Finanziamenti pubblici e donazioni da sterilizzare	Contributi in conto capitale da utilizzare		
Sissa: lavori di ristrutturazione e messa a norma	2013	2014	750.000,00	451.341,00	250.000,00				490.915,00			259.085,00		
Zibello: lavori di ristrutturazione e messa a norma 2^ e 4^ Stralcio	2013	2014	1.362.500,00	550.000,00	812.500,00				348.948,86	313.551,14	700.000,00			
Roccabianca			3.000.000,00	200.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00			3.000.000,00					
			5.112.500,00	1.201.341,00	2.462.500,00	1.400.000,00	-	-	3.839.863,86	313.551,14	700.000,00	259.085,00		

Riepilogo

Riepilogo	Impieghi			Fonti di finanziamento					
	2013	2014	2015	di cui per beni con valore < 516 €	Risorse proprie da autofinanziamento	Risorse proprie da accensione mutuo	Alienazione beni	Finanziamenti pubblici e donazioni da sterilizzare	Contributi in conto capitale da utilizzare
Totale impieghi	6.551.731,61	1.709.259,71	3.223.812,90	1.570.000,00	13.879,71				
Totale fonti					61.000,00	4.415.896,76	895.551,14	879.047,71	300.236,00

BILANCIO ANNUALE ECONOMICO PREVENTIVO
2013

Conto Economico Preventivo

Allegato D)

Deliberazione Assemblea dei Soci n. 2 del 12/03/2013

BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO 2013 A.S.P. DISTRETTO DI FIDENZA

A) Valore della produzione

1) Ricavi da attività per servizi alla persona	18.643.815,65
a) rette	11.206.085,41
b) oneri a rilievo sanitario	5.982.332,22
c) concorsi rimborsi e recuperi da attività alla persona	1415.276,13
d) altri ricavi	40.121,89
2) Costi capitalizzati	653.174,27
a) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-
b) quota per utilizzo contributi in conto capitale e donazioni vincolate agli investimenti	653.174,27
3) Variazione delle rimanenze	-
4) Proventi e ricavi diversi	172.704,29
a) da utilizzo del patrimonio immobiliare	22.493,42
b) concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse	21.423,53
c) plusvalenze ordinarie	-
d) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo ordinarie	.
e) altri ricavi istituzionali	59.141,05
f) ricavi da attività commerciale	69.646,29
5) Contributi in conto esercizio	741.434,10
a) contributi dalla Regione	-
b) contributi dalla Provincia	-
c) contributi dai Comuni dell'ambito distrettuale	741.434,10
d) contributi dall'Azienda Sanitaria	-
e) contributi dallo Stato e da altri Enti Pubblici	-
f) altri contributi da privati	3.108,72
TOTALE A)	20.211.128,31

B) Costi della produzione

6) Acquisti di beni	375.153,50
a) beni socio-sanitari	256.757,00
b) beni tecnico-economali	118.396,50
7) Acquisti di servizi	13.347.115,06
a) per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale	8.683.354,88
b) servizi esternalizzati	2.793.850,00
c) trasporti	74.000,00
d) consulenze sociosanitarie e socio-assistenziali	30.120,00
e) altre consulenze	133.103,40
f) lavoro interinale ed altre forme di collaborazione	-
g) utenze	883.800,00
h) manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	589.641,00

i) costi per organi istituzionali	52.835,27
j) assicurazioni	75.840,38
K) altri	20.570,13
8) Godimento di beni di terzi	28.505,30
a) affitti	16.505,30
b) canoni di locazione finanziaria	-
c) service	12.000,00
9) Per il personale	
a) salari e stipendi	3.832.964,64
b) oneri sociali	1.078.916,85
c) trattamento di fine rapporto	-
d) altri costi	22.000,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	862.976,24
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	63.178,60
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	739.797,64
c) svalutazione delle immobilizzazioni	-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	60.000,00
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo	-
a) variazione delle rimanenze di materie prime e dei beni di consumo socio-sanitari;	-
b) variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo tecnico-economali	-
12) Accantonamenti ai fondi rischi	-
13) Altri accantonamenti	30.000,00
14) Oneri diversi di gestione	241.998,53
a) costi amministrativi	37.953,53
b) imposte non sul reddito	24.764,53
c) tasse	63.200,00
d) altri	15,00
e) minusvalenze ordinarie	-
f) sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie	-
g) contributi erogati ad aziende non-profit	90.400,00
TOTALE B)	19.819.630,12
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	391.498,19
C) Proventi e oneri finanziari	
15) Proventi da partecipazioni	
a) in società partecipate	-
b) da altri soggetti	-

16) Altri proventi finanziari	1.120,00
a) interessi attivi su titoli dell'attivo circolante	1.000,00
b) interessi attivi bancari e postali	120,00
c) proventi finanziari diversi	-
17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	177.622,09
a) su mutui	81.416,08
b) bancari	500,00
c) Oneri finanziari diversi	1.000,00
TOTALE C)	-81.796,08
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	
18) Rivalutazione	
a) di partecipazioni	-
b) di altri valori mobiliari	-
19) Svalutazioni	
a) di partecipazioni	-
b) di altri valori mobiliari	-
TOTALE D)	-
E) Proventi e oneri straordinari	
20) Proventi da:	20.000,00
a) donazioni, lasciti ed erogazioni liberali	20.000,00
b) plusvalenze straordinarie	-
c) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo straordinarie	-
21) Oneri da:	
a) minusvalenze straordinarie	-
b) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo straordinarie	-
TOTALE E)	20.000,00
Risultato prima delle imposte (A+/-B+/-C+/-D)	329.702,11
22) Imposte sul reddito	
a) irap	314.702,11
B) ires	15.000,00
23) Utile o perdita di esercizio	-

BILANCIO ANNUALE ECONOMICO PREVENTIVO
2013

Documento di Budget

Allegato E)

Deliberazione Assemblea dei Soci n. 2 del 12/03/2013

1. METODO DI RILEVAZIONE ADOTTATO PER LE PREVISIONI E PER IL CONTROLLO

L'attuale struttura organizzativa dell'Azienda, approvata nell'anno 2010, è fondata su un modello plurifunzionale, che prevede una responsabilizzazione sugli obiettivi strategici dei responsabili di Area/Servizio.

Il sistema informativo aziendale contempla la tenuta di una contabilità generale e di una contabilità analitica per centri di costo. La responsabilità di budget è invece assegnata per conto. Questa modalità di assegnazione consente di assolvere in modo semplice e tempestivo alla funzione di controllo dell'andamento economico. Il monitoraggio degli obiettivi è invece assegnato, in conformità al D.lgs. 150/2009 (cd. "Riforma Brunetta"), all'Organo Indipendente di Valutazione (O.I.V.).

Il percorso per la costruzione del Bilancio Economico Preventivo 2013, come pure del Bilancio Economico Pluriennale, si è articolato nelle seguenti fasi:

formulazione alla Direzione, da parte degli Uffici Responsabili, della proposta di budget relativa ai conti di propria competenza (tenendo conto delle caratteristiche e dei requisiti dei servizi da erogare, degli investimenti effettuati negli anni precedenti e programmati nel Piano Investimenti);
 presentazione all'Assemblea dei Soci di una prima proiezione dei dati di bilancio;
 indirizzi dell'Assemblea dei Soci sulla base della proiezione presentata;
 redazione proposta definitiva di bilancio conforme agli indirizzi dell'Assemblea dei Soci.

2. ASSEGNATARI RISORSE

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei Servizi e di Accesso agli impieghi, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 72 del 23/12/2011, i Responsabili di Area e di Servizio sono responsabili della gestione e del coordinamento dei Servizi e delle unità operative/uffici a essi affidati. Garantiscono la gestione tecnico-amministrativa delle risorse finanziarie e umane loro assegnate. Il Regolamento pone a carico dei Responsabili i seguenti compiti:

la predisposizione delle proposte di budget per la propria Area/Servizio;
 l'organizzazione e la gestione delle risorse umane e finanziarie assegnate attraverso il piano programmatico e il documento di budget;
 la vigilanza ed il controllo sull'attività svolta dalle strutture sotto ordinate a loro attribuite;
 la gestione e il controllo dei budget assegnati;

Sulla base della microstruttura e del funzionigramma aziendali, sono pertanto assegnati i Budget nel modo sotto riportato. Si fa presente che nell'assegnazione sono state omesse le voci di costo e di ricavo che, pur avendo rilevanza ai fini della determinazione del risultato economico, non sono di competenza dell'esercizio (sopravvenienze e insussistenze).

Le assegnazioni per l'anno 2013 vengono di seguito riportate:

A) BUDGET di COSTO

VOCE	BUDGET				
	AFFARI GENERALI	PERSONALE	GESTIONE E SVILUPPO	PATRIMONIO	RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE
Medicinali ed altri prodotti terapeutici			46.000,00		
Presidi per incontinenza			129.300,00		
Altri presidi sanitari			17.500,00		
Altri beni socio - sanitari			59.000,00		

Attrezz. socio-sanitarie (non inventar.)			4.957,00		
Materiale di pulizie e convivenza			14.505,00		
Cancelleria, stampati e mat. di cons.			14.300,00		
Materiale di guardaroba (vestiario)			13.660,00		
Materiale di guardaroba (coperte, mater)			5.932,00		
Carburanti e lubrificanti			28.000,00		
Altri beni tecnico - economici			4.499,50		
Attrezz. tecnico-econ. (non inventar.)			3.900,00		
Abbonamenti, libri e riviste			1.600,00		
Materiali di manutenzione e consumo				32.000,00	
Acq. serv. per gest. attività socio-ass			8.689.354,88		
Acq. serv. per gest. attività inferm.			4.000,00		
Servizio smaltimento rifiuti				12.000,00	
Servizio lavanderia e lavanolo			222.000,00		
Servizio di pulizia disinf. e igienizz.			713.950,00		
Servizio di ristorazione			1.664.700,00		
Servizio di vigilanza			11.000,0		
Altri servizi diversi			92.000,00		
Service paghe			13.000,00		
Servizio di parrucchiera e cure est.			12.700,00		
Servizio di animazione			12.500,00		
Servizi esternalizzati commerciali IRES			40.000,00		
Spese di trasporto utenti			74.000,00		
Consulenze mediche		30.120,00			
Consulenze amministrative		21.500,00			
Consulenze tecniche		83.703,40			
Consulenze informatiche					
Consulenze legali		27.900,00			
Spese telefoniche ed internet				30.000,00	
Energia elettrica				345.800,00	
Gas e riscaldamento				424.000,00	
Acqua				84.000,00	
Manutenzioni terreni				22.000,00	
Manutenzioni e riparazioni fabbricati				105.000,00	
Manut. e riparaz. imp., macchinari e att				307.000,00	
Canoni manut. hardware e macch. uff.				20.000,00	
Canoni man. beni e attrez. reparti				37.000,00	
Manut. e riparaz. beni e attrez. reparti				34.650,00	
Canoni man. imp. e macchinari				36.991,00	

Manutenzione e riparaz. automezzi				16.000,00	
Canoni manut. software				11.000,00	
Compensi,oneri e costi Consiglio di Amm.		41.595,00			
Compensi,oneri e costi Collegio Revisori		9.040,27			
Altri costi per Organi Istituzionali		2.200,00			
Assicuraz. per responsab. civile	28.519,65				
Assic. incendi all risk beni mob. e imm.	19.740,94				
Assicuraz. RC automezzi e casko auto dip	10.491,63				
Tutela giudiziaria	2.815,20				
Altre assicurazioni	14.272,96				
Costi di pubblicità	5.554,74				
Oneri, vitalizi e legati	1.015,39				
Aggiornamento e formaz. personale dip.		10.000,00			
Spese sanitarie per il pers. dip.		2.000,00			
Spese generali varie		2.000,00			
Fitti passivi				16.505,30	
Noleggi				12.000,00	
Competenze fisse		3.112.398,25			
Risorse stabili		704.999,39			
Risorse variabili		13.067,00			
competenze per lavoro straordi		2.500,00			
Oneri su competenze fisse e variabili		1.028.529,61			
Inail		48.036,30			
Oneri Ires		2.350,94			
Rimborsi spese trasferte		2.000,00			
Buoni pasto		20.000,00			
Amm.to costi di impianto ed ampliamento					1.510,52
Amm.to software e altri diritti di util.					6.775,03
Amm.to migliorie su beni di terzi					8.333,33
Amm.to migliorie C.P. Salsomaggiore					9.511,90
Amm.to migliorie C.P. Soragna					11.268,46
Amm.to migliorie C.D Fidenza					
Amm.to costo pubblicaz. bandi plurienn. e formazione					16.695,60
Amm.to altre immob. immateriali					9.083,76
Amm.to fabbricati del patrimonio indisponibile					367.840,88
Amm.to fabbricati del patrimonio disponibile					10.996,28
Amm.to fabbr. di pregio artistico p.dis.					210.878,55
Amm.to impianti, macchinari					37.599,37

Amm.to attrezz. socio-ass., sanitarie					21.922,37
Amm.to mobili e arredi					35.730,24
Amm.to macchine d'ufficio, computers					12.271,72
Amm.to automezzi					11.290,00
Amm.to altri beni					31.268,23
Svalutazione dei crediti					60.000,00
Accantonamenti per manutenzioni cicliche				30.000,00	
Spese postali e valori bollati	9.000,00				
Quote associative (iscrizioni)	22.000,00				
Altri costi amministrativi	6.953,53				
IMU					30.719,00
Tributi a consorzi di bonifica				1.900,00	
Imposta di registro	580,00				
Imposta di bollo					17.231,00
Tassa smaltimento rifiuti				62.000,00	
Tassa di proprietà automezzi	1.200,00				
Altre tasse					
Altri oneri diversi di gestione					15,00
Contributi erogati ad aziende non-profit			31.500,00		
Rimborso oneri volontari			58.900,00		
Interessi passivi su mutui					81.416,08
Interessi passivi bancari					500,00
Interessi passivi verso fornitori					1.000,00
Irap personale dipendente		310.767,04			
Irap altri soggetti		3.935,07			
Irap su attività commerciale					
Ires					15.000,00
Totale complessivo	122.144,04	5.478.642,27	11.982.758,38	1.639.846,30	1.008.857,32

B) BUDGET di RICAVO

VOCE	BUDGET				
	AFFARI GENERALI	PERSONALE	GESTIONE E SVILUPPO	PATRIMONIO	RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE
Rette Casa Protetta					9.951.644,09
Rette Centro Diurno					597.290,77
Rette Alloggi c/servizi					61.200,00
Rette assistenza domiciliare					322.500,00
Rette altri servizi					273.450,55
Rimborso oneri a rilievo sanitario					5.982.332,22
Rimborsi spese attività sanit. in conv.					1.375.276,13
Altri rimborsi da attività tipiche					40.000,00

Recupero spese bolli					15.972,21
Ricavi per concessioni				24.149,68	
Quota per utilizzo contributi in c/cap.					653.174,27
Fitti attivi da fondi e terreni				50,00	
Fitti attivi da fabbricati urbani				2.796,00	
Altri fitti attivi istituzionali				19.647,42	
Rimborsi INAIL		10.000,00			
Vitalizi e legati					
Altri rimborsi diversi	11.423,53				
Tasse di concorso					
Altri ricavi istituzionali					59.141,05
Ricavi per attività di mensa					51.379,03
Fitti attivi e concessioni				3.049,00	
Altri ricavi da servizi non istituzion.				15.218,26	
Contributi dai Comuni dell'ambito distr.					738.325,38
Altri contributi da privati			3.108,72		
Proventi da int. Attivi bancari e post.					1.000,00
Interessi attivi da clienti					120,00
Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali	20.000,00				
Totale complessivo	31.423,53	10.000,00	3.108,72	64.910,36	20.122.805,70

C) BUDGET INVESTIMENTI 2013

COD.	DESCRIZIONE CATEGORIA	IMPORTO PER STATO DI AVANZAMENTO
1.2B)1.7	<i>Altre immobilizzazioni immateriali</i>	14.200
1.2B)1.5	<i>Migliorie su beni di terzi</i>	50.000
1.2B)2.3	<i>Fabbricati del patrimonio indisponibile</i>	210.000
1.2B)2.8	<i>Attrezzature socio-assistenziali</i>	30.199
1.2B)2.9	<i>Mobili e arredi</i>	30.000
1.2B)2.7	<i>Impianti e macchinari</i>	59.000
1.2B)2.11	<i>Macchine d'ufficio e computer</i>	34.520
1.2B)2.12	<i>Automezzi</i>	40.000
1.2B)2.13	<i>Altri beni materiali</i>	40.000
1.2B)2.14	<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	1.201.341
Totale		1.709.259,71

3. ASSEGNATARI OBIETTIVI DI GESTIONE

In base al D.lgs. 150/2009 Art. 4 le Amministrazioni Pubbliche sviluppano in coerenza con i contenuti della Programmazione finanziaria e del Bilancio “il ciclo di gestione della performance” articolato, tra l'altro, nelle seguenti fasi:
 definizione e assegnazione degli obiettivi da raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;

collegamento tra obiettivi e allocazione delle risorse

Con atto del Consiglio di Amministrazione n. 41 del 13/07/2011, l'Azienda ha approvato il suo primo Piano della Performance Organizzativa per il Triennio 2011 – 2013 con gli obiettivi operativi di gestione per l'anno 2011.

Con atto di Consiglio di Amministrazione n. 3 del 30/01/2012 è stato modificato l'Albero della Performance per l'anno 2012 e, con successiva deliberazione del Consiglio di Amministrazione si è approvato il nuovo piano triennale della performance 2012-2014, con gli obiettivi operativi dell'anno 2012.

Per l'anno 2013 è stata approvata, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 6/02/2013, un'ulteriore modifica dei piani operativi dell'Albero della Performance, rinviando a un successivo atto l'approvazione degli obiettivi operativi coerenti con il nuovo Albero.

Pertanto, in coerenza con la responsabilità dei budget assegnati, la proposta di obiettivi operativi per l'esercizio 2013 sarà presentata dalla Direzione al Consiglio di Amministrazione, nell'ambito del ciclo di gestione della performance. Gli obiettivi operativi saranno finalizzati al conseguimento degli obiettivi strategici individuati nell'Albero della Performance sopracitato.

4. PIANO FORMATIVO AZIENDALE

Come evidenziato nel piano programmatico (allegato A), l'anno 2013 vede la predisposizione da parte di ASP del primo piano formativo annuale dell'Azienda, che costituisce un importante sviluppo nelle politiche aziendali di gestione delle risorse umane sia in termini di capacità di programmazione e di controllo, sia in termini di maggiore efficacia delle proposte formative, sia, da ultimo, in termini di maggiore omogeneità di trattamento e di pari opportunità verso i dipendenti. Obiettivo di lavoro successivo è l'elaborazione di un piano triennale di formazione, coerente con la tempistica della programmazione economica.

De seguito si allega schema sintetico del piano formativo per l'anno 2013:

CORSO	SERVIZIO STRUTTURA	N. RO INCONTRI / N.RO ORE	PERIODO	DOCENZA	PERSONALE INTERESSATO
Formazione preposti D.lgs 81/2008 e s.m.i	CP Salsomaggiore CP Sissa CP Zibello CD Fidenza-Vaio	N. 2 incontri da 4 ore	14/20 Marzo 2013	GEMA srl	Galantin L. Ragazzini C. Cucchi M. Fava L.
Formazione per il primo soccorso D.lgs 81/2008 e s.m.i	Tutte le strutture	1 Corso di aggiornamento	Da definire	GEMA srl	Personale con attestato scaduto
Formazione addetti antincendio D.lgs 81/2008 e s.m.i	Tutte le strutture	a) 1 Corso di aggiornamento	a) I Semestre 2013	a) Comando Vigili del fuoco o Staff antincendi	a) Personale in possesso di attestato antincendio
		b) 1 Corso completo	b) Nel corso del 2013	b) Comando Vigili del Fuoco	b) Personale che deve ottenere l'attestato antincendio
Aggiornamento normativo sul D.Lgs. 81/2008: personale nuova assunzione	Strutture di Fidenza, Noceto, Sissa, Zibello	N. 2 Incontri di 8 ore	Febbraio 2013	GEMA srl	Nuovi assunti
Formazione personale alimentarista L.R. 11/2003	Tutte le strutture	1 Incontro	Anno 2013	GEMA S.r.l	Personale socio-assistenziale e di cucina con attestato scaduto

CORSO	SERVIZIO STRUTTURA	N. RO INCONTRI / N.RO ORE	PERIODO	DOCENZA	PERSONALE INTERESSATO
Il rapporto con l'Anziano, con i Familiari e le Relazioni con i Colleghi	Casa Residenza Anziani "Città di Fidenza"	N. 6 Incontri 36 Ore	I Semestre 2013	Psicologo Azienda USL	Personale socio-assistenziale e sanitario
Prassi socio-assistenziali: Protocolli utilizzo traverse, materiale incontinenza e rifacimento letto	Tutte le strutture	N. 1 Incontro 4 Ore	Marzo 2013	Docente esterno	Personale socio-assistenziale e sanitario
Assistenza e strategie di intervento nei soggetti affetti da demenza	Tutte le strutture	n. 4 Incontri per totale n. 16 ore	Marzo – Aprile 2013	Azienda USL: neurologo e psicologo del Consultorio Disturbi Cognitivi; geriatra dell'UVG	Personale socio-assistenziale e sanitario (da definire numero con priorità per personale che non ha partecipato a precedenti corsi in materia)
Corso per Animatori: come organizzare l'animazione nelle strutture residenziali e semiresidenziali per anziani	Tutte le strutture	Da definire	II Semestre 2013	Docente esterno	Animatori delle varie strutture
Corsi ECM per Infermieri e Terapisti	Tutte le Strutture	Da definire	Anno 2013	Azienda USL, Altri Corsi accreditati ECM	Personale Sanitario
Il Ruolo del Coordinatore nella gestione delle strutture residenziali e semiresidenziali per anziani	Tutte le strutture	Da definire (previste 12 ore)	Settembre 2013	Docente esterno	Coordinatori di struttura
Aggiornamenti normativi (appalti, personale, fiscali, novità legislative) per personale amministrativo	Sede Amministrativa	Da definire	Anno 2013	Docenti vari	Personale Amministrativo

BILANCIO ANNUALE ECONOMICO PREVENTIVO

2013

Relazione illustrativa

Allegato F)

Deliberazione Assemblea dei Soci n. 2 del 12/03/2013

1. CARATTERISTICHE E REQUISITI DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE

All'1/1/2013 i posti residenziali e semiresidenziali gestiti dall'Azienda sono i seguenti:

Comune	Casa protetta	Casa di riposo	Alloggi con servizi	Centri diurni
Fidenza	97	0	0	40
Fontanellato	70	0	0	
Noceto	58	0	10	0
Roccabianca	20	20	0	0
San Secondo	47	0	0	10
Sissa	62	0	0	20
Zibello	46	0	0	0
Salsomaggiore	52	0	0	20
Soragna	52	0	0	10
TOTALE	504	20	10	105

Dall'anno 2009 l'Azienda gestisce il Servizio di Assistenza domiciliare e di Telesoccorso del Comune di Fidenza; dal 2010 il servizio di Telesoccorso di Roccabianca e dal 2012 il servizio di telesoccorso di Sissa. Dal 01/01/2013 l'Azienda gestisce le funzioni amministrative del Servizio di Assistenza Domiciliare, nonché il servizio di telesoccorso del Comune di Salsomaggiore Terme.

Le caratteristiche delle prestazioni erogate nelle strutture sopra indicate sono superiori rispetto ai requisiti minimi previsti dalle norme regionali e ancora residuano alcune differenze tra le varie strutture, legate al diverso mix di posti convenzionati/accreditati e autorizzati. Di seguito una sintesi del minutaggio giornaliero di assistenza previsto:

Struttura	Minutaggio giornaliero previsto
Casa Protetta "Città di Fidenza" – Fidenza	113,10
Casa Protetta "Lorenzo Peracchi" – Fontanellato	100,58
Casa Protetta "Pavesi Borsi" – Noceto	108,00
Casa per Anziani "Don Domenico Gottofredi" – Roccabianca (comprensivo del servizio di casa di riposo)	78,75
Centro Residenziale per Anziani "Tommasina Sbruzzi" San Secondo	92,55
Centro Sociale per Anziani "Don Prandocchi Cavalli" Sissa	94,99
Ospedale Civile "Dagnini" Zibello	97,82
Casa Protetta "Città di Salsomaggiore" – Salsomaggiore	107,50
Casa Protetta "Santa Rita" - Soragna	106,96

2. RISORSE FINANZIARIE ED ECONOMICHE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI.

I criteri per la formulazione del budget 2013 sono stati indicati dal Direttore generale sulla base delle Linee d'Indirizzo emanate dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 9 gennaio 2013, cui si rimanda. La determinazione degli importi annui riferita a ciascuna voce è stata formulata dai Responsabili di Area/Servizio per la parte di propria competenza.

In conformità alle sopracitate linee di indirizzo, i dati di budget non includono le risorse relative al conferimento della gestione associata dei servizi sociali, con modalità frazionata a decorrere dal 1/7/2013.

Di seguito viene rappresentata la previsione delle risorse per l'anno 2013:

BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO 2013 A.S.P. DISTRETTO DI FIDENZA

A) Valore della produzione

1) Ricavi da attività per servizi alla persona	18.643.815,65
a) rette	11.206.085,41
b) oneri a rilievo sanitario	5.982.332,22
c) concorsi rimborsi e recuperi da attività alla persona	1415.276,13
d) altri ricavi	40.121,89
2) Costi capitalizzati	653.174,27
a) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-
b) quota per utilizzo contributi in conto capitale e donazioni vincolate agli investimenti	653.174,27
3) Variazione delle rimanenze	-
4) Proventi e ricavi diversi	172.704,29
a) da utilizzo del patrimonio immobiliare	22.493,42
b) concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse	21.423,53
c) plusvalenze ordinarie	-
d) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo ordinarie	.
e) altri ricavi istituzionali	59.141,05
f) ricavi da attività commerciale	69.646,29
5) Contributi in conto esercizio	741.434,10
a) contributi dalla Regione	-
b) contributi dalla Provincia	-
c) contributi dai Comuni dell'ambito distrettuale	741.434,10
d) contributi dall'Azienda Sanitaria	-
e) contributi dallo Stato e da altri Enti Pubblici	-
f) altri contributi da privati	3.108,72
TOTALE A)	20.211.128,31

B) Costi della produzione

6) <i>Acquisti di beni</i>	375.153,50
a) beni socio-sanitari	256.757,00
b) beni tecnico-economali	118.396,50
7) <i>Acquisti di servizi</i>	13.347.115,06
a) per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale	8.683.354,88
b) servizi esternalizzati	2.793.850,00
c) trasporti	74.000,00
d) consulenze sociosanitarie e socio-assistenziali	30.120,00
e) altre consulenze	133.103,40
f) lavoro interinale ed altre forme di collaborazione	-
g) utenze	883.800,00
h) manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	589.641,00
i) costi per organi istituzionali	52.835,27
j) assicurazioni	75.840,38
K) altri	20.570,13
8) <i>Godimento di beni di terzi</i>	28.505,30
a) affitti	16.505,30
b) canoni di locazione finanziaria	-
c) service	12.000,00
9) <i>Per il personale</i>	
a) salari e stipendi	3.832.964,64
b) oneri sociali	1.078.916,85
c) trattamento di fine rapporto	-
d) altri costi	22.000,00
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	862.976,24
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	63.178,60
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	739.797,64
c) svalutazione delle immobilizzazioni	-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	60.000,00
11) <i>Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo</i>	-
a) variazione delle rimanenze di materie prime e dei beni di consumo socio-sanitari;	-
b) variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo tecnico-economali	-
12) <i>Accantonamenti ai fondi rischi</i>	-
13) <i>Altri accantonamenti</i>	30.000,00

14) Oneri diversi di gestione	241.998,53
a) costi amministrativi	37.953,53
b) imposte non sul reddito	24.764,53
c) tasse	63.200,00
d) altri	15,00
e) minusvalenze ordinarie	-
f) sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie	-
g) contributi erogati ad aziende non-profit	90.400,00
TOTALE B)	19.819.630,12

Differenza tra valore e costi della produzione (A-B) 391.498,19

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni	
a) in società partecipate	-
b) da altri soggetti	-
16) Altri proventi finanziari	1.120,00
a) interessi attivi su titoli dell'attivo circolante	1.000,00
b) interessi attivi bancari e postali	120,00
c) proventi finanziari diversi	-
17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	177.622,09
a) su mutui	81.416,08
b) bancari	500,00
c) Oneri finanziari diversi	1.000,00
TOTALE C)	-81.796,08

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazione	
a) di partecipazioni	-
b) di altri valori mobiliari	-
19) Svalutazioni	
a) di partecipazioni	-
b) di altri valori mobiliari	-
TOTALE D)	-

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi da:	20.000,00
a) donazioni, lasciti ed erogazioni liberali	20.000,00
b) plusvalenze straordinarie	-
c) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo straordinarie	-
21) Oneri da:	
a) minusvalenze straordinarie	-

b) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo straordinarie	-
TOTALE E)	20.000,00
Risultato prima delle imposte (A+/-B+/-C+/-D)	329.702,11
22) Imposte sul reddito	
a) irap	314.702,11
B) ires	15.000,00
23) Utile o perdita di esercizio	-

Di seguito si specificano le varie componenti di costo e ricavo che hanno condotto alla formulazione del conto economico e, conseguentemente, del budget.

VALORE DELLA PRODUZIONE

A1a) Rette

Le ipotesi sulle quali il documento di programmazione è stato formulato sono di seguito riassunte:

- aumento della retta giornaliera per autosufficienti da 45,00 a 55,00 euro;
- riduzione della retta giornaliera posti non accreditati della casa protetta di San Secondo Parmense da €. 72,00 a €. 70,00;
- conferma della retta vigente per i posti accreditati (49,50 euro/die) e per i rimanenti posti autorizzati (62,77 euro/die per la casa protetta di Roccabianca e 70,00 euro/die per le altre strutture);
- conferma delle rette vigenti per i servizi semiresidenziali (26,00 euro/die) e delle tariffe di accompagnamento degli ospiti (urbano 1,40 euro per viaggio; extra urbano 2,00 euro per viaggio);
- istituzione di una nuova tariffa per il solo consumo del pasto nei centri diurni e di una conseguente nuova tariffa di frequenza, comprensiva dell'eventuale pasto serale, maggiorata di €. 4,00;
- conferma delle attuali forme di flessibilità di utilizzo dei servizi semi-residenziali anche per gli utenti provenienti da Comuni non soci dell'Azienda, con applicazione dei medesimi criteri di determinazione delle rette (mezza giornata con o senza pasto);
- determinazione della retta di degenza nei servizi residenziali dell'Azienda da applicare ad utenti provenienti da Comuni non soci in €. 75,00 giornaliere;
- incremento del 3% delle tariffe del Servizio di Assistenza Domiciliare di Fidenza
- previsione di nuovi ricavi derivanti dal conferimento del Servizio di Assistenza Domiciliare da parte del Comune di Salsomaggiore

Nella quantificazione preventiva dell'ammontare delle rette si è tenuto conto dell'attuale fabbisogno distrettuale di posti convenzionati/accreditati di residenzialità e di centro diurno e

della previsione di ulteriori due posti ad alta valenza sanitaria, per un totale complessivo su base annua non inferiore a 5.

La voce risulta così composta:

- rette casa protetta € 9.951.644,09
- rette centro diurno € 597.290,77
- rette alloggi con servizi € 61.200,00
- rette assistenza domiciliare € 322.500,00
- rette altri servizi € 273.450,55
-

A1b) Oneri a rilievo sanitario

La previsione annuale di € 5.982.332,22 è formulata sulla base dei contratti di accreditamento stipulati nel 2011 e tutt'ora vigenti.

Nell'ammontare dei ricavi sono stati considerati maggiori oneri per le gestioni pubbliche (maggior importo stimato € 50.000), considerando il personale dipendente ASP operante nelle strutture e applicando non più il principio del tasso di occupazione dei posti, ma quelli del numero dei posti messi a disposizione per i centri diurni, e per le case residenze per anziani del numero dei dipendenti pubblici, nonché le quote aggiuntive derivanti dai due ulteriori posti ad alta valenza sanitaria.

La voce risulta così composta:

- Rimborso oneri a rilievo sanitario case protette € 5.011.305,00
- Rimborso oneri a rilievo sanitario centri diurni € 522.266,22
- Rimborso oneri a rilievo sanitario SAD € 397.117,00
- Rimborso oneri a rilievo sanitario Alloggi c/ Serv. € 39.036,00
- Rimborso oneri a rilievo sanitario Telesoccorso € 12.608,00

A1c) Concorsi rimborsi e recuperi da attività di servizi alla persona

La voce riguarda principalmente i rimborsi per le spese sanitarie (infermieristiche e riabilitative) per un importo complessivo di € 1.375.276,13.

La previsione comprende anche il rimborso delle attività di coordinamento sanitario e infermieristico, riconosciuto all'ASP dall'Azienda USL. Anche in questo caso è previsto un incremento dei rimborsi per l'anno 2013 rispetto agli esercizi precedenti, atteso il maggior costo del personale impiegato per attività sanitarie in convenzione (importo annuo stimato di € 42.000)

Nella voce sono inoltre computati i rimborsi dei costi infermieristici relativi ai posti di ricovero temporanei (€ 7.522,80) e quelli del Comune di Fidenza per le Assistenti Sociali (€ 40.121,89).

A1d) Altri ricavi

La voce è costituita dai ricavi derivanti dalla concessione del Pensionato Albergo di Fidenza - € 24.149,68 e da altri rimborsi.

A2b) Quota per utilizzo contributi in conto capitale

E' la quota di ricavo (figurativo) che sterilizza gli ammortamenti sui beni conferiti in sede di costituzione dell'ASP, o acquistati successivamente con contributi in conto capitale vincolati agli investimenti, ed è stata analiticamente quantificata per l'anno 2013 in € 653.174,27

A4 a) Proventi e ricavi da utilizzo del patrimonio

Questa voce, per un importo complessivo di €. 22.493,42 si riferisce agli affitti relativi ai contratti di locazione dei seguenti beni:

- locali ambulatori della struttura polifunzionale annessa alla Casa Protetta "Lorenzo Peracchi" di Fontanellato (€. 19.647,42);
- n. 1 appartamento sito in località Coltaro di Sissa (€. 2.796,00);
- n. 1 terreno agricolo (€. 50,00).

A4b) Concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse

Le voci principali che afferiscono a questa voce sono quelle relative rispettivamente ai rimborsi INAIL che, per l'anno 2013, sono stati stimati in €. 10.000,00 e al rimborso da parte del Comune di Salsomaggiore del canone di affitto dei locali destinati a centro diurno, per un importo €. 11.423,53

A4d) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo ordinarie

Non sono state quantificate per l'esercizio 2013 sopravvenienze attive;

A4e) Altri ricavi istituzionali

La voce concerne gli incentivi alla produzione di energia elettrica ottenuta dagli impianti fotovoltaici installati su tutte le strutture gestite dall'ASP.

A4f) Ricavi da attività commerciale

In questa voce figurano i ricavi di natura commerciale derivanti dalla vendita di pasti a privati e/o enti istituzionali, per un ammontare stimato di €. 51.379,03 e le tariffe incentivanti corrisposte da GSE sull'impianto fotovoltaico di Fontanellato, di potenza superiore a 20KW (€. 15.218,26).

E' computato inoltre in questa voce il canone di locazione dell'ambulatorio di Sissa al Medico di Diagnosi e Cura che ivi esercita la sua professione anche a favore della cittadinanza (€. 3.049,00).

A5c) Contributi dai Comuni dell'ambito distrettuale.

La voce concerne sia i contributi che i Comuni, attraverso specifiche convenzioni, progetti finalizzati e/o a seguito della sottoscrizione dei contratti di servizio, si sono impegnati a versare quale contribuzione per la gestione dei servizi conferiti, sia i contributi che tutti i Comuni soci si impegnano a trasferire all'Azienda, a titolo di partecipazione alla gestione dei servizi, determinati per ciascun ente sulle quote di partecipazione aziendale.

Il contributo relativo ai servizi di assistenza domiciliare conferiti dai Comuni di Fidenza e di Salsomaggiore è stato stimato in €. 328.325,38 mentre la restante quota di €. 410.000,0 riguarda, come sopra specificato, la partecipazione dei Comuni soci alla copertura dei costi dell'Azienda.

A5e) Altri contributi da privati

In questo conto è computato il rateo relativo al contributo della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza aggiudicataria del servizio di tesoreria, per €. 3.108,72

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

B6a) Acquisto di beni socio-sanitari

La determinazione dei costi da iscrivere a bilancio è stata formulata sulla base dei dati di consumo 2012 relativi alle esigenze delle diverse strutture. E' stata mantenuta anche per l'anno 2013 un'apposita voce di conto per accogliere quelle attrezzature e quei beni che non trovano collocazione tra i cespiti (attrezzature socio-sanitarie non inventariabili).

Per quanto riguarda i farmaci di fascia "C", si prevede di continuare a erogare i farmaci con onere interamente a carico dell'Azienda, sia sui posti convenzionati/accreditati, sia sui posti autorizzati, principalmente con approvvigionamento diretto dall'AUSL.

Le stime di costo, nel dettaglio, sono le seguenti:

• medicinali e altri prodotti terapeutici:	€.	46.000,00
• presidi per incontinenza:	€.	129.300,00
• Altri presidi sanitari:	€.	17.500,00
• Altri beni socio-sanitari:	€.	59.000,00
• Attrezzature socio-ass. non inventariabili:	€.	4.957,00

B6b) Acquisto di beni tecnico-economali

La previsione è stata formulata come indicato al punto precedente, per ciascuna sede di servizio, ivi compresa la sede legale. E' stata mantenuta anche per l'anno 2013 una apposita voce di conto per accogliere quelle attrezzature e quei beni che non trovano collocazione tra i cespiti (attrezzature socio-sanitarie non inventariabili).

Le stime di costo, nel dettaglio, sono le seguenti:

• Materiali di pulizia e convivenza:	€.	14.505,00
• Cancelleria e stampati	€.	14.300,00
• Materiale di guardaroba	€.	5.932,00
• Vestiario personale dipendente	.	13.660,00
• Carburanti e lubrificanti	€.	28.000,00
• Altri beni tecnico economali	€	4.499,50
• Attrezzature tecnico- economali (non inventariabili)	€.	3.900,00
• Abbonamenti libri e riviste	€.	1.600,00
• Materiale di manutenzione e consumo	€	32.000,00

B7a) Acquisto servizi per attività socio-sanitarie

In questa voce sono compresi i costi per la gestione dei servizi socio-sanitari derivanti dai contratti di servizio per l'accreditamento transitorio e dai contratti accessori stipulati; in particolare i costi sono connessi alla gestione delle attività socio-assistenziali, infermieristiche e riabilitative.

Con i contratti di servizio sono stati definiti con i soggetti gestori privati, sulla base dei diversi fattori produttivi erogati, i rapporti economici sulla base di tariffe/die. Tali tariffe/die remunerano i fattori produttivi elencati nei vari contratti, quali il servizio socio-assistenziale, i servizi sanitari e in alcuni contratti anche i servizi di lavanderia interna e di fornitura di materiali. Per la struttura di Fontanellato le tariffe/die remunerano inoltre il servizio di ristorazione, di pulizia e le utenze, ad eccezione dell'energia elettrica, il cui costo è sostenuto da Asp.

Pertanto i costi derivanti dalle tariffe/die stabilite nei contratti di servizio sono conteggiati in questa voce: tutto ciò in analogia con gli esercizi antecedenti l'accreditamento, dove venivano contabilizzati in questa voce gli appalti globali di alcuni servizi secondo un principio di prevalenza economica, includendo anche servizi alberghieri e/o fornitura di materiali necessari all'espletamento del servizio.

In particolare, nel conto "attività infermieristica" sono contabilizzati i costi del servizio presso i Centri Diurni di Fidenza, in quanto non conglobati nella tariffa/die. Come già anticipato, i restanti costi derivanti dalle tariffe/die stabilite nei contratti di servizio sono conteggiati nel conto "attività socio-assistenziale".

Le stime di costo, nel dettaglio, sono le seguenti:

- | | | |
|---------------------------------|----|--------------|
| • attività socio-assistenziale: | €. | 8.689.354,88 |
| • attività infermieristica | €. | 4.000,00 |

B7b) Servizi esternalizzati

La voce riguarda in via prevalente l'acquisizione in appalto e/o in economia dei servizi alberghieri, quali quelli di ristorazione, pulizia, lavanderia e lavanolo, ma anche altri servizi come ad esempio quello di portierato e custodia immobili, le cure estetiche (parrucchiere), animazione e smaltimento dei rifiuti. La voce non comprende i costi dei servizi alberghieri ricompresi al punto precedente. Non rientrano in questa voce le Convenzioni con le Associazioni di Volontariato, o di pubblica assistenza per attività di supporto e di accompagnamento, che trovano collocazione nei conti "Rimborso oneri volontari" e "Contributi erogati ad aziende non-profit" B14g)

Le previsioni di spesa sono state elaborate sulla base dei contratti di appalto stipulati.

Le voci di costo più significative vengono di seguito riportate:

- | | | |
|---|----|--------------|
| • servizio ristorazione. | €. | 1.664.700,00 |
| • servizio pulizia, disinfezione, igiene | €. | 713.950,00 |
| • servizio lavanderia e lavanolo | €. | 222.000,00 |
| • altri servizi diversi | €. | 92.000,00 |
| • servizi relativi all'attività commerciale | €. | 40.000,00 |
| • servizio smaltimento rifiuti | € | 12.000,00 |
| • altro (animazione, service paghe, ecc..) | €. | 49.200,00 |

B7c) Trasporti

In questa voce sono ricompresi i costi per il servizio di accompagnamento svolto dalle Cooperative accreditate, tramite proprie figure professionali, per il centro diurno "Dedicato Elda Scaramuzza" e per il Centro Diurno di Salsomaggiore. Analogamente agli anni precedenti il costo delle convenzioni con enti no profit per i trasporti sanitari trova collocazione nella voce "Contributi erogati ad aziende no-profit" e nella voce "Rimborso oneri volontari".

B7d) Consulenze socio-sanitarie ed assistenziali

La voce comprende le prestazioni mediche per assicurare l'assistenza sanitaria presso la Casa Protetta "Città di Fidenza", in regime di convenzione con l'AUSL e quelle di sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D.lgs. 81/2008.

B7e) Altre consulenze

Nella voce in oggetto sono stati inseriti i costi relativi agli incarichi di consulenza fiscale, legale, tecnica ed amministrativa con i quali è in essere un rapporto contrattuale, o che si prevede di conferire in corso di esercizio

La voce risulta così composta:

- | | |
|---|-------------|
| • Consulenze amministrative e commerciali | € 21.500,00 |
| • Consulenze tecniche | € 83.703,40 |
| • Consulenze legali | € 27.900,00 |

B7f) Lavoro interinale ed altre forme di collaborazione

Non si prevede di ricorrere nell'anno a contratti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione lavoro.

B7g) Utenze

La previsione riferita al servizio calore è stata formulata dall'Ufficio Patrimonio sulla base del contratto in essere, tenuto conto degli aumenti che ha subito e che potrà subire il costo del metano nel corso dell'anno. Parimenti, sulla base della convenzione "Servizio di telefonia fissa e trasmissione dati" con Intercent. ER, cui l'Azienda ha aderito, si è provveduto a stimare i costi di telefonia tenuto conto dei servizi aggiuntivi del contratto. Nel corso dell'anno inoltre sarà attivata la convenzione Intercent. ER anche per la fornitura di energia da cui si spera di ottenere un contenimento dei costi nonostante i rincari subiti dalle tariffe nell'ultimo anno.

Nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto delle economie conseguenti allo spostamento in corso d'anno della sede legale. La previsione di spesa per la sede legale fino alla data di trasferimento della stessa, è stata formulata sulla base della ripartizione delle spese effettuata dal Comune di Fidenza relativamente all'anno 2011 (ultima richiesta di rimborso pervenuta)

Le stime di costo, nel dettaglio, sono le seguenti:

- | | |
|---------------------------------|--------------|
| • spese telefoniche e internet: | € 30.000,00 |
| • energia elettrica | € 345.800,00 |
| • gas e riscaldamento | € 424.000,00 |
| • acqua | € 84.000,00 |

B7h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie

Le previsioni sono state formulate dall'ufficio Patrimonio aziendale sulla base dei rapporti contrattuali in essere. Tali accordi di servizio/fornitura sono stati sottoscritti a seguito dell'adesione alle convenzioni stipulate da centrali di committenza pubbliche, in linea con le vigenti disposizioni normative.

Per quanto concerne il servizio di manutenzione riferito agli impianti elevatori, si ricorda che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato con proprio atto l'adesione al servizio Intercent-ER

per tre anni, a partire dal 2011. Altre convenzioni riguardano i servizi di “global service” e energia.

E' stata inoltre prevista, una specifica voce di costo per la manutenzione degli ausili socio-sanitari e arredi (carrozine, sollevatori, letti ecc..) e per le attrezzature del servizio alberghiero.

Anche per quanto riguarda le manutenzioni, la previsione di spesa per la sede legale, per il solo 1^ semestre, è stata formulata sulla base della ripartizione delle spese effettuata dal Comune di Fidenza relativamente all'anno 2011

Le stime di costo, nel dettaglio, sono le seguenti:

• manutenzione terreni:	€.	22.000,00
• manutenzione e riparazione fabbricati	€.	105.000,00
• manutenzioni impianti e macchinari:	€.	307.000,00
• canoni manutenzione hardware e macchine ufficio	€.	20.000,00
• canoni manutenzione beni e attrezz. reparti	€.	37.000,00
• manutenzione e riparazione beni e attrezz. reparti	€.	34.650,00
• canoni manutenzione impianti e macchinari	€.	36.991,00
• manutenzione e riparazione automezzi:	€.	16.000,00
• canoni manutenzioni software	€.	11.000,00

B7i) Costo organi istituzionali

La voce di costo relativa agli Organi istituzionali dell'Azienda riguarda i compensi per il Presidente, per gli altri membri del Consiglio di Amministrazione e per il Revisore, nonché i relativi rimborsi spese, per un importo complessivo di €. 52.835,27.

B7j) Assicurazioni

La previsione di spesa è stata formulata, in primo luogo, sulla base delle polizze effettivamente stipulate a seguito di procedura a evidenza pubblica per la copertura dei rischi dell'ASP per il periodo 31.12.2012 – 31.12.2014, vale a dire: incendio, furto, Rct/Rco, tutela legale, infortuni, elettronica, kasko ed RCA auto. La gara, condotta in forma associata con le ASP “Bassa Est San Mauro Abate” di Colorno, “Azienda Sociale Sud – Est” di Langhirano e “Cav. Marco Rossi – Sidoli” di Compiano, e a cui sono state invitate n. 15 compagnie assicurative, ha evidenziato un risparmio sui premi pagati per la copertura dei vari rischi rispetto al precedente periodo, dovuto anche al favorevole andamento dei sinistri nel triennio trascorso.

Nella previsione di spesa sono stati inoltre considerati gli importi presunti relativi al rischio patrimoniale dell'ente, per cui non è stata presentata alcuna offerta in sede di gara, e per la quale si sta procedendo con un supplemento di trattativa, e quello per la copertura assicurativa dei pannelli fotovoltaici, recentemente installati nelle varie strutture gestite dall'Azienda, e per i quali compete all'ASP l'onere dell'assicurazione, in base alla convenzione a suo tempo stipulata con la Provincia di Parma.

La previsione non tiene invece conto del costo per l'inserimento nella polizza incendio delle garanzie per eventi catastrofali, quali alluvione e terremoto; per quest'ultimo, in particolare, non è ad oggi dato sapere se la relativa copertura potrà essere inserita in polizza e a quali condizioni, dato che le compagnie, pesantemente chiamate a rispondere a seguito dei tragici eventi sismici che hanno colpito il nostro territorio nel corso dell'anno che si è appena concluso, non sono disponibili ad assicurare.

Il dettaglio delle voci è il seguente:

• Responsabilità civile	€.	28.519,65
• Incendi e All Risk	€.	19.740,94

- RC auto € 10.491,63
- Tutela giudiziaria € 2.815,20
- Altre assicurazioni € 14.272,96

B7k) Altri servizi

Trattasi di voce che include il costo relativo alla formazione del personale dipendente (€ 10.000,00), le spese sanitarie per il medesimo personale (€ 2.000,00), costi di pubblicità (€ 5.554,74), spese generali varie (€ 2.000,00) e legati (€ 1.015,39)

B8 a) Fitti passivi

Trattasi di subentro nei contratti di locazione del centro diurno di Salsomaggiore (per il quale è previsto il rimborso) e degli annessi locali di supporto al servizio domiciliare.

B8c) Service

Concorrono ad alimentare tale voce di costo, l'apparecchiatura multifunzione (fax/stampante/fotocopiatrice) collocata nella sede legale e il noleggio delle apparecchiature di connettività telematica

B9a) Salari e stipendi

Per quanto concerne la stima del costo del personale dipendente, si è tenuto conto, oltre che del personale in servizio al 01.01.2013, delle seguenti nuove assunzioni a completamento del piano occupazionale 2012 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 67 del 22.10.2012.

- n. 2 unità di "operatore socio-assistenziale" Cat. B1 a tempo indeterminato;
- eventuale copertura del turn-over di figure socio-sanitarie.

La voce ricomprende anche i costi del Direttore Generale, oltre alle risorse destinate alle politiche di incentivazione del personale (c.d. salario accessorio). Non accoglie invece le previsioni di rinnovo contrattuale, in considerazione dell'attuale blocco della contrattazione collettiva voluta dal legislatore nazionale.

Le competenze fisse sono state stimate in € 3.112.398,25; le competenze accessorie in € 720.566,39.

La voce è, inoltre, alimentata dagli oneri contributivi e assicurativi a carico dell'Azienda per il personale dipendente e assimilato. Non è computata in questa sede l'IRAP, per quanto, trattandosi di ente pubblico, essa venga determinata con il metodo retributivo.

Gli oneri che concorrono ai costi di esercizio sono quantificati come di seguito indicato:

- Oneri su competenze fisse e variabili € 1.030.088,55
- Inail € 48.036,30

B9d) Altri costi del personale dipendente

Le altre voci di costo riguardano principalmente i buoni pasto per il personale amministrativo (€ 20.000,00.) e i rimborsi spese di trasferta (€ 2.000,00)

B10a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali

Gli investimenti previsti per l'esercizio sono indicati nell'allegato piano degli investimenti 2013-2015.

Nella voce sono stati computati sia i costi derivanti dagli ammortamenti di cespiti già in uso, siano essi coperti o meno da contributi per la sterilizzazione, sia i nuovi cespiti che compaiono nel piano degli investimenti.

Rientrano in quest'ambito le miglorie di beni di terzi in comodato.

B10b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Come i precedenti investimenti su cespiti immateriali, anche gli acquisti e gli interventi incrementativi su fabbricati previsti per l'esercizio sono indicati nell'allegato Piano degli investimenti 2013-2015.

I lavori più consistenti previsti dal Piano con riflessi sul conto economico dell'esercizio 2013 riguardano le manutenzioni straordinarie incrementative e il completamento degli interventi avviati nei precedenti esercizi. Tali manutenzioni sono capitalizzate a incremento del valore dei fabbricati secondo le indicazioni dell'ufficio tecnico. Per l'anno 2013, non sono previsti oneri di ammortamento per gli interventi di ristrutturazione delle strutture di Zibello, Sissa e Roccabianca, in corso di esecuzione o da avviare, il cui costo graverà solo sui prossimi esercizi, quando le opere saranno collaudate e pronte all'uso.

L'importo relativo alle quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali, relativo ai soli cespiti che si prevede di acquisire in corso d'anno e/o che nel corso dello stesso verranno incrementati di valore, è pari a €. 54.126,98, che vanno ad aggiungersi all'importo dei cespiti già in ammortamento (€.748.849,26)

B10d) Svalutazione crediti

Sulla base delle situazioni di morosità pregresse, si è stimata la quota di competenza dell'esercizio 2013 per l'adeguamento dell'apposito Fondo, in €. 60.000,00

B12a) Accantonamenti ai fondi rischi

Per l'anno 2013 non sono stati previsti accantonamenti per fondi rischi.

B13a) Altri accantonamenti

A seguito della decisione di istituire e alimentare annualmente il fondo per le manutenzioni cicliche, per l'esercizio 2013 è preventivato un accantonamento di €. 30.000,00, pari alla quota stimata di competenza dell'esercizio per interventi manutentivi periodici ultrannuali.

B14a) Costi amministrativi

La previsione riguarda i costi di funzionamento del Servizio di Assistenza Anziani e quote associative (€.22.000,00), oltre alle spese postali (€.9.000,00) e altri costi amministrativi (€. 6.953,53)

B14b) Imposte non sul reddito

La voce è stata determinata sulla base dei dati a consuntivo per l'anno 2012 e per quanto concerne l'Imposta Municipale Propria (IMU) sulla base della nuova normativa emanata nel corso dell'anno 2012 e degli indirizzi formulati dall'Assemblea dei Soci con deliberazione n. 1 del 9/1/2013. L'importo relativo all'IMU, pertanto, non include l'imposta sui cespiti destinati all'attività istituzionale per i quali sono state presentate istanze di interpello ai Comuni titolari della funzione di accertamento e riscossione, che i Soci si sono impegnati a finanziare a parte in caso di esito negativo.

• IMU (ex ICI)	€.	30.719,00
• Tributi a consorzi di bonifica	€.	1.900,00
• Imposta di registro	€.	580,00
• Imposta di bollo	€.	17.231,00

B14c) Tasse

Nella previsione di spesa ci si è avvalsi dei dati di chiusura 2012. Si tratta principalmente della tassa di smaltimento rifiuti il cui importo stimato per l'anno 2013 ammonta a € 63.200,00.

B14d) Altri oneri diversi di gestione

Trattasi di voce utilizzata per la quadratura dei Clienti. Talvolta, infatti, gli incassi non quadrano per qualche frazione di euro; alla chiusura del rapporto quindi alcuni crediti restano aperti. In considerazione del modestissimo importo si utilizza questa voce per chiudere tali partite.

B14g) Contributi erogati ad azienda non-profit

La voce di conto accoglie i costi derivanti dalla stipula di convenzioni per il trasporto degli utenti convenzionati e autorizzati, con la Pubblica assistenza e la Croce Rossa, nonché altre organizzazioni di volontariato che collaborano con l'Azienda (€ 31.500,00) e il rimborso spese per i volontari AUSER (€ 58.900,00)

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C16b) Interessi attivi bancari e postali

La voce è stimata sulla base delle liquidità attese e dell'andamento dei tassi in € 1.000,00

C16c) Proventi finanziari diversi

La previsione è formulata sulla base dei dati di chiusura 2012

C17a) Interessi passivi su mutui

Per la formulazione delle previsioni di spesa si è tenuto conto dei mutui già in ammortamento all'1/1/2013, di quelli assunti ma non ancora erogati (Ristrutturazione Sissa) nonché di quelli che si prevede di sottoscrivere in corso d'anno per il finanziamento degli investimenti inclusi nell'apposito piano triennale.

Per la determinazione degli oneri finanziari relativi ai mutui da assumere in corso d'anno sono stati ipotizzati distinti piani di ammortamento:

- un mutuo dell'importo di €. 348.948,86 rimborsabile in 30 rate semestrali posticipate, tasso 6,00%;
- un mutuo dell'importo di €, 3.000.0000 rimborsabile in 40 rate semestrali posticipate, tasso 6,00%; il quale tuttavia non incide sulla gestione 2013;
- Altri mutui per un importo complessivo pari a €. 996.947,90, con durata dagli 5 ai 10 anni per il finanziamento degli ulteriori investimenti previsti nell'apposito piano triennale (tasso di interessi 5%)

Complessivamente gli oneri finanziari stimati derivanti da mutui ammontano per l'esercizio a €.81.416,08

C17b) Interessi passivi bancari

Per l'anno 2013 è stata prevista prudenzialmente una spesa di €. 500,00, per fronteggiare temporanee necessità di cassa nelle more della contrazione dei mutui pluriennali.

C17c) Interessi passivi verso fornitori

Si tratta di una voce prudenziale. L'Azienda, infatti, ha sempre fatto fronte regolarmente e puntualmente alle scadenze di pagamento, anche attraverso il ricorso all'anticipazione bancaria. Si è ritenuto tuttavia di formulare una previsione di spesa a seguito dell'emanazione del D.lgs 192/2012, di recepimento della direttiva comunitaria 2011/7/UE sui ritardi di pagamento, che obbliga i soggetti passivi – fra i quali anche le PA - a corrispondere ai propri fornitori il valore delle prestazioni entro il limite massimo di 30 giorni, derogabili in alcuni casi specifici a 60, pena la sanzione degli interessi legali di mora dell'8% oltre il tasso Bce, a partire già dal primo giorno dopo la scadenza pattuita.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

E20a) Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali

Si prevede di introitare nel corso dell'esercizio a tale titolo l'importo di €. 20.000,00.

I) IMPOSTE E TASSE

I22a) Irap

L'Irap, determinata attraverso il metodo retributivo (sull'attività istituzionale), include nella propria base imponibile, oltre al costo per il personale dipendente, il personale assimilato e il costo degli organi istituzionali.

I22b) Ires

La voce è stimata sulla base dei redditi fondiari, di impresa e diversi che si prevede di conseguire nell'esercizio al netto delle detrazioni spettanti.

3. PRIORITA' DI INTERVENTO

Per il dettaglio delle priorità e degli orientamenti seguiti per la definizione degli obiettivi di gestione per l'anno 2013 si rimanda a quanto contenuto nel Piano Programmatico, di cui di seguito si indicano in sintesi gli obiettivi:

- Miglioramento dei servizi, attraverso il potenziamento dell'azione di verifica e controllo, la riduzione dei disagi all'utenza connessi agli aspetti strutturali degli edifici, il potenziamento della flessibilità dei servizi e della formazione del personale e la valorizzazione della sua partecipazione alla costruzione dell'assetto aziendale nella fase di accreditamento definitivo;
- Adeguamento strutturale, finalizzato al rilascio delle autorizzazioni di legge, al risparmio energetico, all'ampliamento della capacità ricettiva, al miglioramento della fruibilità degli spazi e alla conservazione del patrimonio;
- Definizione del nuovo assetto aziendale in accreditamento definitivo, delle modalità gestionali delle nuove funzioni sociali rivolte ai minori, adulti e disabili e dei nuovi servizi conferiti dal Comune di Salsomaggiore, revisione di accordi sindacali preesistenti e rilevazione del benessere organizzativo aziendale;
- Potenziamento delle sinergie con il volontariato, con la rete dei soggetti istituzionali del territorio e della cooperazione sociale, nonché con le organizzazioni sindacali ai fini di realizzare una più adeguata programmazione dei servizi, di costruire il sistema di gestione dei servizi in accreditamento definitivo e di organizzare, nel modo migliore possibile, il passaggio all'Azienda delle funzioni sociali rivolte alla popolazione 0-64 anni.

4. MODALITA' DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI EROGATI E MODALITA' DI COORDINAMENTO CON GLI ALTRI ENTI DEL TERRITORIO.

L'anno 2013 per le importanti scelte che dovranno essere assunte in termini di accreditamento definitivo dei servizi e per l'avvio della gestione di nuove funzioni sociali da parte di ASP richiederà un grande impegno da parte soprattutto delle figure amministrative chiamate a costruire le forme e le modalità più coerenti per i futuri assetti gestionali dell'Azienda. A loro in particolare sarà richiesto uno sforzo massimo di coordinamento e di raccordo con una pluralità di soggetti, istituzionali e non: l'Azienda Usl, i comuni del distretto, le cooperative sociali, le organizzazioni sindacali e le realtà del volontariato.

5. PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DELLE RISORSE UMANE E DELLE MODALITA' DI REPERIMENTO DELLE STESSE.

L'Azienda si avvale di una struttura operativa complessa. Per la dotazione organica si rinvia al piano programmatico e al piano di fabbisogno di personale triennale

Le azioni programmate per il 2013 sono coerenti con gli indirizzi dell'Assemblea dei Soci, finalizzate a mantenere l'organico di operatori socio assistenziali e di infermieri ad un livello analogo alla fotografia compiuta dalla Regione Emilia Romagna in avvio di accreditamento transitorio (15/03/2010), ed in linea con la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 67/2012 recante " Revisione della dotazione organica e dei profili professionali, e integrazione del Piano occupazionale 2012".

Si prevedono quindi, fatte salve eventuali diverse disposizioni, conseguenti anche alla trattativa in essere con le organizzazioni sindacali per il nuovo contratto integrativo decentrato, le seguenti misure:

- copertura di n. 2 unità di “operatore socio-assistenziale” Cat. B1 a tempo indeterminato, a completamento del piano occupazionale 2012;
- eventuale copertura del turn-over dell'esercizio, di figure socio-sanitarie, al fine di mantenere, il più possibile, la situazione di personale fotografata ai fini dell'accreditamento dei servizi al 15/03/2010.

Non sarà coperto il posto resosi vacante dal 01.09.2012 di Istruttore amministrativo Cat. C1 nè sarà sostituito il Responsabile dell'Area Patrimonio in aspettativa per incarico dirigenziale da fine 2011, ma è prevista, come per il 2012, una redistribuzione dei carichi e delle attività all'interno, attraverso la valorizzazione delle risorse umane presenti in Azienda.

Nell'anno 2011 tramite l'Organismo Indipendente di Valutazione, si è predisposto il Piano Triennale della Performance, e si è approvato il Piano degli obiettivi operativi assegnati a tutte le Aree e Servizi. Per il 2013 si procederà all'aggiornamento del Piano della Performance e alla costruzione dei nuovi obiettivi operativi.

INDICATORI E PARAMETRI PER LA VERIFICA

Per quanto concerne gli indicatori ed i parametri per la verifica si rimanda al paragrafo n. 6 del piano programmatico 2013-2015

6. PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI

Di seguito si sintetizza il piano degli investimenti per l'anno 2013.

COD.	DESCRIZIONE CATEGORIA	IMPORTO PER STATO DI AVANZAMENTO
1.2B)1.7	<i>Altre immobilizzazioni immateriali</i>	14.200
1.2B)1.5	<i>Migliorie su beni di terzi</i>	50.000
1.2B)2.3	<i>Fabbricati del patrimonio indisponibile</i>	210.000
1.2B)2.8	<i>Attrezzature socio-assistenziali</i>	30.199
1.2B)2.9	<i>Mobili e arredi</i>	30.000
1.2B)2.7	<i>Impianti e macchinari</i>	59.000
1.2B)2.11	<i>Macchine d'ufficio e computer</i>	34.520
1.2B)2.12	<i>Automezzi</i>	40.000
1.2B)2.13	<i>Altri beni materiali</i>	40.000
1.2B)2.14	<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	1.201.341
Totale		1.709.259,71

Fra gli investimenti assumono particolare rilevanza gli interventi legati alla realizzazione di interventi sui fabbricati volti alla messa a norma delle strutture, all'integrazione di servizi diversi e alla sostituzione delle dotazioni strumentali.

7. PIANO DI VALORIZZAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO

Gli interventi da eseguirsi o avviarsi in corso d'anno sono elencati nel Piano Triennale 2013-2015 e analiticamente descritti nel Piano Programmatico.

In corso d'anno è prevista l'alienazione di due appartamenti siti in Coltaro di Sissa e dei due fabbricati, accatastati all'urbano, ubicati in Zibello e facenti parte dei due suddetti poderi, i cui terreni sono già stati alienati. Tali alienazioni andranno a parziale del credito vantato dall'Azienda nei confronti del Comune di Sissa (voce A3 dello Stato Patrimoniale), la cui cessata IPAB risultava

in disavanzo al momento della trasformazione e costituzione dell'ASP e per la parte rimanente a parziale finanziamento degli interventi di ristrutturazione programmati. Tale destinazione è in linea con gli indirizzi formulati dai Soci negli anni scorsi e approvati dalla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria.

Sempre nell'esercizio si darà corso alle azioni necessarie ad assicurare il reperimento delle risorse finanziarie (contributi a fondo perduto e mutui) per il finanziamento degli investimenti previsti.

Qualora le procedure attivate non andassero a buon fine, occorrerà procedere ad un assestamento delle previsioni con un ritorno in Assemblea e contestuale ri-approvazione anche del prospetto delle Fonti contenuto nel Piano triennale degli investimenti.

8. GESTIONE LIQUIDITA'

Di seguito si riporta il flusso di cassa previsto per l'esercizio 2013.

1 +UTILE/-PERDITA D'ESERCIZIO	-
2 +Ammortamenti	802.976,24
3 +Minusvalenze	-
4 -Plusvalenze alienazione (immobili)	
5 -Costi capitalizzati (sterilizzazioni e costruzioni in economia)	- 653.174,27
6 FLUSSO CASSA POTENZIALE	149.801,97
7 -Incremento/+decremento Crediti	- 74.486,50
8 -Incremento/+decremento Ratei e Risconti attivi	-
9 -Incremento/+decremento Rimanenze	-
10 +Incremento/-decremento Fondi (inclusi accantonamenti e svalutazioni)	90.000,00
11 +Incremento/-decremento Debiti (al netto mutui)	39.202,03
12 +Incremento/-decremento Ratei e Risconti passivi	-
13 +Incremento/-decremento Fondo di Dotazione	-
4 FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO	204.517,50
15 -Decrementi/+incrementi Mutui	1.144.627,54
16 +Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni immateriali	- 64.200,00
17 +Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni materiali	- 1.251.508,57
18 +Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni finanziarie	
19 FABBISOGNO FINANZIARIO	33.436,47
20 +Incremento/-decremento Trasferimenti in c/capitale dell'esercizio	179.047,71
21 SALDO DI CASSA GENERATOSI NELL'ESERCIZIO	212.484,18
22 Fondo di cassa iniziale (1/1/2013)	566.691,33
23 SALDO DI CASSA NETTO FINALE	779.175,51

La previsione riguardante il flusso generato dalla gestione extra-reddituale è fondata sulle seguenti ipotesi:

- 70 giorni medi di pagamento per i debiti commerciali;
- 70 giorni di incasso per i crediti in conto retta verso utenti e enti pubblici;
- 150 giorni d' incasso per i crediti ASL;
- l'Azienda contragga i mutui iscritti nel programma triennale degli investimenti con istituti bancari, con accredito dell'intero ammontare dei prestiti al momento della loro sottoscrizione, e che abbia esito positivo l'alienazione dei cespiti di Zibello;
- vengano incassati in corso d'anno contributi in conto capitale per €. 179.047,71. Si prevede, infatti di incassare i 700.000,00 di contributo per il finanziamento della ristrutturazione di Zibello per stati di avanzamento lavori nel 2014.
